



POLO D'INFANZIA
Asilo nido e Scuola d'infanzia
Università della Calabria
Via P. Bucci
87036 Arcavacata di Rende
0984/496633



SINTESI DEL PROGETTO
EDUCATIVO E DELLE AZIONI
DI SUPPORTO AL PROGETTO 2024/2025
ASILO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

***LABORATORI PROGETTATI
PER IL NIDO PASSI D'ORO***

Laboratorio di Cucina



Obiettivi del Laboratorio di Cucina

1. Educazione alimentare: Insegnare ai bambini l'importanza di una dieta equilibrata e sana.
2. Sviluppo di abilità motorie: Favorire lo sviluppo delle abilità manuali attraverso attività pratiche.
3. Stimolo della creatività: Permettere ai bambini di esprimere la loro creatività attraverso la preparazione dei cibi.
4. Socializzazione: Favorire la cooperazione e il lavoro di squadra tra i bambini.

Programmazione: Laboratorio di Cucina

Settimana Frutta e Verdura

- Attività: Creazione di un'insalata di frutta colorata.
- Materiale: Frutta di stagione (mele, banane, arance, kiwi), taglieri, coltelli da cucina per bambini, ciotole.
- Obiettivi: Riconoscere diverse tipologie di frutta e verdura e imparare a lavarli e tagliarli in modo sicuro.

Settimana Pane e Focacce

- Attività: Preparazione di focacce alle erbe aromatiche.

- Materiale: Farina, acqua, sale, lievito, olio d'oliva, erbe aromatiche, stampini.
- Obiettivi: Imparare le basi della panificazione e il processo di lievitazione.

Settimana Dolci Semplici

- Attività: Preparazione di biscotti decorati.
- Materiale: Farina, zucchero, burro, uova, coloranti alimentari, materie prime per la decorazione (zuccherini, cioccolato).
- Obiettivi: Sperimentare con ingredienti dolci e sviluppare capacità di decorazione.

Attività Trasversali

- Raccolta di Ricette: Creare un libro di ricette del laboratorio, illustrandone i passaggi con disegni e foto.
- Giochi Educativi: Introdurre giochi a tema alimentare, come il "gioco della spesa" per insegnare a riconoscere gli alimenti.
- Visite nell'Orto: Se possibile, organizzare visite a orti o mercati locali per insegnare da dove provengono gli ingredienti.

PRIMA SEZIONE NIDO

CUCCIOLI

A.S. 2024/25

I primi tre anni rappresentano una fase di sviluppo molto importante per il bambino, in quanto è proprio in questo periodo che si vanno a costruire le basi del suo futuro.

Inizialmente il nido veniva considerato come un servizio utile per i genitori impegnati in ambito lavorativo, negli ultimi anni si sono potuti osservare gli aspetti positivi che la frequenza al nido comporta nel bambino stesso. Innanzitutto gli si dà la possibilità di passare dalla prima socializzazione creata in ambito familiare, alla seconda socializzazione, ovvero quella che si va ad instaurare con i propri coetanei.

Grazie all'interazione con l'altro il bambino riesce a superare il concetto di egocentrismo, di cui parlava Piaget, diventando così un bambino in grado di adattare il proprio comportamento e linguaggio a quello dei coetanei.

Trattandosi di bambini molto piccoli è importante stabilire una routine ma cosa più importante, creare una collaborazione scuola-famiglia evitando di far subire troppi cambiamenti al bambino generando in lui ansia e frustrazione.

Durante la frequenza al nido il bambino inizia poco per volta ad ampliare il proprio vocabolario, ad imparare l'importanza della condivisione, sviluppare una propria immaginazione ma cosa più importante, impara ad essere empatico verso l'altro.

Trovandosi a socializzare con i coetanei, il bambino inizia poco per volta a conoscere anche se stesso e le proprie emozioni. Quest'ultime se vissute con una certa maturità e benessere gli permetteranno di avere successo nelle relazioni sociali.

Molta importanza viene data al gioco libero, in quanto esso permette al bambino di esprimere le proprie emozioni e di sviluppare una propria immaginazione, quest'ultima anche grazie al gioco dei ruoli che tanto piace ai bambini.

Per permettergli di vivere con tranquillità l'esperienza al nido è importante creare un'ambiente sicuro ed accogliente dimostrando affetto e comprensione nei bambini che vedono nell'educatrice una figura di riferimento in assenza dei propri genitori.

Di seguito le attività che verranno proposte.

Manipolazione



Durante i primi anni di vita, il bambino impara a conoscere gli oggetti che lo circondano attraverso la manipolazione, sviluppando passo dopo passo la **coordinazione oculo-manuale**.

Attraverso la manipolazione egli impara a conoscere la consistenza, la forma, il peso degli oggetti con cui viene a contatto riconoscendoli successivamente anche in mezzo a molti altri oggetti che lo circondano.

Per la manipolazione si possono utilizzare anche semplici oggetti della vita quotidiana l'importante però è riuscire ad offrire al bambino oggetti di consistenza e forma diversa permettendogli così di sviluppare sensazioni tattili, olfattive differenziate tra loro.

Attraverso queste attività è possibile **sviluppare l'attenzione** per poter conoscere a fondo un oggetto nuovo, creando così una **relazione** tra il bambino e l'oggetto in questione.

Durante l'attività proposta è importante lasciare libero il bambino di fare le proprie esperienze creando così in lui una curiosità nel conoscere un oggetto a lui fino ad all'ora sconosciuto.

Attività musicali



L'attività musicale svolge un ruolo fondamentale in quanto non solo sviluppa il senso del ritmo ma **stimola l'espressione, la comunicazione e la creatività.**

Durante questa attività si possono proporre diversi tipi di musica si passa da quella rilassante utilizzata soprattutto durante le ore del riposo, a quella allegra durante le varie attività, finendo poi per proporre anche quelle mimate. Quest'ultime soprattutto per i bambini più piccoli risultano essere fondamentali in quanto accompagnando il testo con i gesti si dà la possibilità ai bambini di memorizzarle con più facilità, attirando così l'attenzione anche dei più piccoli. Attraverso le canzoncine proposte e l'utilizzo di strumenti musicali si cerca di **stimolare la creatività** di ogni bambino.

Gioco simbolico



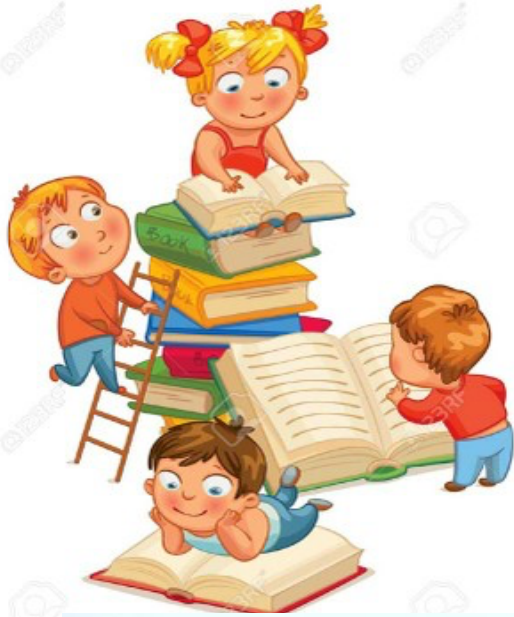
Si tratta di un tipo di gioco che solitamente inizia in modo spontaneo nei bambini, in quanto si divertono a creare situazioni che in quel momento non sono presenti.

Durante il gioco del **far finta** i bambini cercano di imitare qualcuno o qualcosa, interpretando quindi una storia da loro immaginata.

Attraverso il gioco simbolico, il bambino **impara ad esprimere le proprie emozioni e sentimenti**.

Permette inoltre al bambino di **conoscere meglio se stesso e la propria sfera emotiva**, attribuendo significati diversi alle esperienze vissute, rielaborate durante le attività.

Lettura



La lettura di storie, fiabe, favole permette non solo di sviluppare una propria immaginazione, ma anche di ampliare il proprio vocabolario, imparando così a pronunciare parole nuove. Per i bambini risulta divertente ed interessante non solo ascoltare la storia proposta, ma anche sfogliare ed esplorare da soli i vari libri.

Pannelli sensoriali



Durante i primi anni di vita i bambini sono attratti da oggetti che hanno forma, consistenza, superficie diversa. Per questo risulta fondamentale proporre i pannelli sensoriali, all'interno dei quali vengono applicati oggetti diversi che i bambini possono esplorare, osservare, toccare, attirando così la loro **curiosità**.

Attraverso di essi i bambini imparano a sviluppare non solo la **concentrazione** e la **manualità**, ma anche accendere e spegnere un interruttore, aprire e chiudere una cerniera, ruotare, tirare, tutte cose che per loro rappresentano delle conquiste.

Psicomotricità

Da piccoli i bambini imparano ad esprimersi attraverso il proprio corpo; per questo la psicomotricità svolge un ruolo fondamentale, in quanto, permette di migliorare la **coordinazione e l'equilibrio**. Per i vari esercizi vengono utilizzati diversi strumenti come la palla, i cerchi, i tunnel, etc.

Le attività di psicomotricità permettono di imparare e gestire in modo autonomo movimenti semplici come: **afferrare un oggetto, rinforzare la stima di sé, migliorare la relazione con i pari**.



Le educatrici

Lucia Alessia Innocente

Isabel Veraldi



SECONDA SEZIONE NIDO

Coccinelle



Laboratorio colori ed Emozioni

Percorso di scoperta e conoscenza dei colori del mondo da un punto di vista naturalistico, tramite l'osservazione di immagini della realtà circostante e l'esplorazione di materiali naturali.

La conoscenza dei colori a partire da elementi del mondo naturale vuole essere un'esperienza legata alla gioia di fare e alla felicità di scoprire. Tutto ciò che ci circonda in natura ha un suo colore e il bambino riconosce e impara a distinguere la realtà basandosi sulle esperienze che vive in prima persona.

Questo percorso ludico-educativo permette al bambino, non solo di vivere il mondo attraverso le sue abilità, ma anche di affinare la sua capacità di intervenire attivamente nella realtà. L'apprendimento, a partire dal coinvolgimento e dai sentimenti, è importante per lo sviluppo cognitivo e per potenziare la capacità di capire e interpretare il mondo.

Il mondo della natura diventa un'opportunità per la conoscenza e la scoperta dei colori e, proprio partendo da un ambito predefinito, stimola la ricerca e la creatività e contribuisce alla costruzione e fissazione di schemi mentali a partire da stimoli sensoriali diversi.

Il riconoscimento e l'apprendimento avviene tramite attività con oggetti e materiali vicini alla realtà personale ed esperienziale del bambino e il gioco gli permette di poter affermare se stesso per poter, poi, con maggiore sicurezza conoscere ciò che lo circonda.

Le attività pittoriche e manipolative permettono di agire in modo attivo sulle immagini e si possono

anche creare album personali con foto e immagini in cui unire ai colori la creatività grazie all'uso di materiali diversi. Lo scrapbooking è infatti, una tecnica creativa per valorizzare le fotografie con il collage, commenti personali e dettagli ingegnosi.

L'obiettivo che questo percorso laboratoriale persegue è la scoperta e la conoscenza dei colori primari e secondari attraverso l'uso di immagini, materiali, oggetti: ogni colore viene conosciuto e indagato singolarmente attraverso il richiamo alla realtà circostante.

ATTIVITA'

Osservazione e Ascolto

Laboratorio di Sperimentazione materiali e Colori

Scrapbooking: collage creativo di immagini e materiali rievocativi del colore

OBIETTIVI

Esplorare, scoprire e riconoscere gli elementi della natura

Scoprire e riconoscere i colori della realtà

Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

Stimolare la creatività

Intuire l'aspetto simbolico del colore

Percepire sensazioni empatiche dovute a immagini e colori

Le educatrici

Rosellina Pellicori

Federica Celerino

Maria Cristina Gagliardi

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'



Seconda sezione nido “ Coccinelle “ a. s. 2024/25

Questa è un'attività dove vengono proposte tutte quelle esperienze che coinvolgono il corpo, la percezione e il movimento in relazione allo spazio e agli altri bambini.

E' un'attività che serve al bambino per rendersi conto delle proprie capacità e per prendere confidenza anche con gli altri compagni.

L'obiettivo principale è quello di aiutare l'integrazione armonica degli aspetti motori affettivo – relazionali, cognitivi e sociali.

Il consolidamento della scoperta e della conoscenza dell'Io

Corporeo attraverso le varie tappe:

- Interazione tra bambini
- Interazione tra bambini ed educatrici

Attività

Con la psicomotricità quindi i bambini sperimentano con il proprio corpo il piacere di rotolare, gattonare, strisciare, arrampicarsi, prendere e lanciare oggetti.

Materiale

Il materiale che si utilizza per svolgere il laboratorio: palle, cerchi, tunnel, coni, corde, tappeti morbidi, foulard, cuscini, nastro adesivo per segnare il percorso e altro.



Le Educatrici

Rosellina Pellicori

Federica Celerino

Maria Cristina Gagliardi

LABORATORIO SCIENTIFICO

2024/2025

MAGIE DELLA SCIENZA

MAGIE DELLA SCIENZA

TERZA SEZIONE NIDO

“La cosa meravigliosa dell'infanzia è che tutto è in essa una meraviglia”

(Gilbert Keith Chesterton)

PREMESSA:

L'ambiente in cui i bambini sono immersi oggi è ricchissimo di stimoli, e i bambini sono fin da piccoli competenti ed in grado di relazionarsi, precocemente ed in modo complesso con esso, in questo laboratorio uniremo l'immaginazione alla fantasia per creare curiosità, stupore e tanto divertimento. E' importante incoraggiare il piacere dell'osservazione, l'esplorazione e la scoperta per creare nel bambino delle basi che uniscono la scienza con la fantasia. Verranno proposti dei piccoli esperimenti scientifici che creeranno meraviglia, saranno semplici, ma di

grande effetto. E' indispensabile andare in cerca di domande e situazioni concrete, che permettano di mantenere viva la capacità di porre e porsi problemi per indagare e costruire la realtà circostante. Sviluppare, sin dall'infanzia, un atteggiamento scientifico che si nutra di curiosità, creatività e senso critico come modalità per conoscere la realtà, dovrebbe supportare il bambino nella conquista dell'autonomia e nell'esplorare il mondo, costruendo ipotesi per comprendere i processi che lo governano. Proposte educative che destano curiosità e creatività, supportano il ragionamento e sostengono l'intuizione permettendo ai bambini e alle bambine di "sperimentarsi" e di costruire le conoscenze facendo.

Campi di esperienza

- Conoscenza del mondo e dell'ambiente che lo circonda;



- Effetti, tempo e natura

Attività

- Esperimenti;
- Osservazione diretta

Obiettivi

- Sviluppare la curiosità;
- Sapersi relazionare con i compagni e l'ambiente;
- Interrogarsi di fronte ai fenomeni;

- Creare stupore e meraviglia;
- Arricchire il linguaggio;
- Incoraggiare l'interesse per la scienza;
- Sperimentare materiali nuovi

Metodologie

- Laboratorio, cooperative Learning-gruppi 5. Materiali
- Ingredienti vari 6. Tempi
- Novembre-Marzo

Documentazione

- Immagini

Le educatrici

Lorena Carbone

Vittoria Maletta

Alessia Agostino

PROGRAMMA LABORATORIO CREATIVO

2024/2025

CREATIV...ANDO

CREATIV...ANDO

TERZA SEZIONE NIDO

“Un bambino creativo è un bambino felice” (Bruno Munari)

Per un bambino ogni momento della vita, partendo dalle prime semplici esplorazioni, è un atto creativo che lo aiuta ad inventare se stesso. Secondo Bruno Munari creatività, fantasia, invenzione e immaginazione operano nella memoria facendo istaurare relazioni tra quello che uno ha imparato e non esiste creatività senza conoscenza.

Maria Montessori scrisse: “Potremmo dire che quando l’uomo pensa, egli pensa ed agisce con le mani” ed era convinta che lo sviluppo dell’abilità della mano dell’uomo fosse legato allo sviluppo della sua intelligenza. La creatività contribuisce a migliorare le capacità espressive, favorisce l'apprendimento logico-matematico e linguistico, rafforza la consapevolezza di sé e libera le potenzialità creative insite in esso.

Il laboratorio avrà quindi il compito di mettere nelle mani del bambino un materiale, brevemente presentato con semplici e chiare dimostrazioni, e lasciare il tempo per capirne e viverne l’utilizzo, esso mira a stimolare i bambini a scoprire e imparare a utilizzare diverse tecniche, il contatto con materiali e strumenti differenti li porterà a sviluppare la loro fantasia.

Al fine di rendere l'esperienza interessante inizialmente sarà assecondato il bisogno dei bambini di toccare, giocare e sperimentare con i materiali proposti. I bambini creativi saranno gli adulti creativi del domani, e il mondo ha bisogno di persone che fin da piccoli abbiano imparato la bellezza della creatività.

Campi di esperienza

- Conoscenza dei materiali e dell'ambiente che lo circonda;
- Il sé e l'altro

Attività

- Progettare e sperimentare i vari materiali;
- Realizzare un prodotto finito

Obiettivi

- Sperimentare e conoscere differenti tecniche e modalità creative;
- Sperimentare e utilizzare diversi materiali e strumenti;
- Migliorare la manualità;
- Migliorare la capacità di prestare e mantenere attenzione;
- Sviluppare capacità di problem-solving;
- Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività;
- Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità;
- Realizzare un lavoretto da poter portare a casa

Metodologie

- Laboratorio, cooperative Learning, gruppi

Materiali

- • Carta crespa e velina;
- • Spugne;

- • Cannucce;
- • Tappi;
- • Rotoli di carta igienica;
- • Bastoncini di legno;

- • Bottiglie di plastica;
- • Altri materiali vari

Tempi

- Novembre-Marzo

Documentazione

- Immagini

Le Educatrici

Lorena Carbone

Vittoria Maletta

Alessia Agostino

LABORATORIO POMERIDIANO

“Con le mani posso fare...”

Anno Scolastico 2024/2025



PREMESSA:

Il laboratorio “Con le mani posso fare...” ha lo scopo di aumentare la capacità di comunicare e di conoscere il mondo che circonda il bambino attraverso l’utilizzo dei sensi. I bambini utilizzano le mani, il corpo per sperimentare e comprendere i materiali e le caratteristiche funzionali degli oggetti e acquisire maggiore conoscenza di sé stessi e di importanti aspetti fisici. Pertanto, la manipolazione è un canale speciale attraverso il quale i bambini possono esplorare, imparare e crescere.

Lo scopo di questo laboratorio è fornire opportunità di crescita, stimolare il potenziale cognitivo, affettivo, motorio ed emotivo fornendo ai bambini materiali non strutturati da esplorare e sperimentare, favorendo così lo sviluppo armonico dei bambini.

OBIETTIVI:

- Favorire la conoscenza e la scoperta;
- Accettare di manipolare un materiale nuovo;
- Esprimere le proprie capacità creative;

-Riconoscere, discriminare e denominare materiali diversi.

TEMPI:

Il laboratorio si terrà una volta a settimana nel periodo compreso tra novembre e giugno.

MATERIALI:

- Materiali naturali: foglie, sassi, sabbia, terra, acqua...
- Materiali da cucina: farina, sale, pasta, caffè...
- Materiali di recupero: tele, bottoni, bottiglie, cotone...
- Materiale cartaceo



LE EDUCATRICI

Falcone Melissa

Mesiano Maria

LABORATORIO POMERIDIANO

“Pitturiamoci di colori”

Anno scolastico 2024/2025



PREMESSA:

Giocando con i colori, i bambini imparano a conoscere il mondo che li circonda. Il laboratorio è un'occasione unica per sperimentare, fare errori e scoprire nuove sensazioni. Attraverso l'arte, i bambini acquisiscono competenze motorie fini, sviluppano la coordinazione occhio-mano e imparano a comunicare le proprie emozioni.

OBIETTIVI:

- Sviluppo della coordinazione occhio-mano;
- Sviluppo della motricità fine;
- Rafforzamento dell'autostima e del senso di competenza.

TEMPI:

Il laboratorio si terrà una volta a settimana nel periodo compreso tra novembre e giugno.

ATTIVITÀ:

Si propongono alla sezione attività di tipo sensoriale e creativo, nelle quali i bambini utilizzeranno il loro corpo come forma di espressione. Durante il laboratorio i bambini avranno modo tramite strumenti vari, di conoscere l'arte pittorica in tutte le sue forme. L'insegnante guiderà i bambini nella scoperta di temi come le stagioni, il meteo e le festività, attraverso colori e disegni, sviluppando in loro maggiore autonomia e consapevolezza.

LE EDUCATRICI

Falcone Melissa

Mesiano Maria

LABORATORIO POMERIDIANO

“Gioco in danza”

Anno Scolastico 2024/2025



PREMESSA:

La danza è uno strumento che molto bene si accompagna al gioco e può scatenare la fantasia e l'immaginazione di un bambino. La musica al nido aiuta a creare un clima positivo nell'ambiente educativo e, nell'ambito del linguaggio non verbale, stimola l'espressione, la comunicazione e la creatività, favorendo e promuovendo la socializzazione.

Durante questo laboratorio “Gioca danza”, i bambini vengono incoraggiati ad esprimersi liberamente con il proprio corpo e ad imitare la musica stessa. Ciò porta a una crescita psicomotoria e a sviluppare insieme alle competenze motorie anche quelle relazioni e comportamentali.

OBIETTIVI:

- Espressione delle proprie emozioni;
- Potenziamento della coordinazione e del ritmo;
- Socializzazione con i compagni.

TEMPI:

Il laboratorio si terrà una volta a settimana nel periodo compreso tra novembre e giugno.



ATTIVITA':

L'insegnante propone con giochi, filastrocche o semplicemente ballando a tempo di musica movimenti di ogni tipo, diverse dinamiche, varie velocità e soprattutto invita all'esplorazione dello spazio.

LE EDUCATRICI

Falcone Melissa

Mesiano Maria

LABORATORIO POMERIDIANO

“Il teatro delle fiabe”

Anno Scolastico 2024/2025



PREMESSA:

In questa particolare fase evolutiva, bambine e bambini sono già in grado di esprimere una teatralità spontanea e istintiva. Il teatro al nido valorizza questa naturale capacità stimolandola.

Il teatro diventa uno strumento, non per formare attori, ma per favorire il benessere di bambine e bambini e per aiutarli nelle fasi dello sviluppo evolutivo.

Sempre attraverso il gioco, il teatro è mezzo per la scoperta dell'espressività del proprio corpo e dei differenti linguaggi ad esso connessi. Per lo sviluppo della propria creatività personale e per l'interazione cooperativa con gli altri.

OBIETTIVI:

- Sviluppo delle potenzialità creative;
- Sviluppo dell'attenzione e della concentrazione;
- Sviluppo della capacità di relazione e dello spirito d'iniziativa;
- Scoperta ed utilizzo scenico di materiali ed oggetti;
- Sviluppo dell'espressività.

TEMPI:

Il laboratorio si terrà una volta a settimana nel periodo compreso tra novembre e giugno.

ATTIVITA':

L'insegnante propone il racconto di fiabe attraverso la narrazione teatrale, con l' utilizzo di marionette. Nel corso del laboratorio, l' insegnante spronerà i bambini alla partecipazione e all' ascolto attivo, accompagnandoli nel mondo delle fiabe attraverso la partecipazione diretta, coinvolgendo le loro emozioni e lo sviluppo del pensiero critico.

LE EDUCATRICI

Falcone Melissa

Mesiano Maria

LABORATORIO DI INGLESE

«Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi».

Maria Montessori, 1915

«Più dell'elettricità, che fa luce nelle tenebre, più delle onde eteree, che permettono alla nostra voce di attraversare lo spazio, più di qualunque energia che l'uomo abbia scoperto e sfruttato, conta l'amore: di tutte le cose esso è la più importante».

Maria Montessori, dal Film "The Children's House", 1915

«Educare è aiutare la vita ad incamminarsi nelle ampie e sempre nuove strade dell'esperienza con spirito di gioia, di fratellanza, di desiderio di bene e di responsabilità».

Maria Montessori, 1913

«Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo».

Malala Yousafzai

Premessa

Il presente Progetto di Insegnamento della Lingua Inglese nell'Infanzia non deve intendersi come Insegnamento Sistemático della Lingua, ma quanto piuttosto come un'Attività di Sensibilizzazione ad un Codice Linguistico diverso dal proprio e di conoscenza ed apertura ad altre Culture.

La Lingua Inglese è riconosciuta come Lingua Ufficiale della Comunità Europea, per cui forte è l'esigenza di inserire nel Curricolo Scolastico l'Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia, per avvicinare i Futuri Cittadini d'Europa allo Studio della Lingua.

L'approccio a una Lingua e Cultura diversa in Età Precoce è supportato da diversi Studi a Livello Internazionale che, oltre a sostenere che l'Età dell'Infanzia è il momento migliore per apprendere le Lingue per la plasticità e potenzialità del cervello, confermano il contributo che le Lingue apportano allo Sviluppo Cognitivo, Affettivo e Relazionale.

Inoltre, entrare in contatto con una Lingua diversa da quella madre, predispone ad un atteggiamento positivo nei confronti di altre Culture.

L'Insegnamento della Lingua Straniera ai Bambini in Età Prescolare prevede particolari Strategie

Didattiche e Metodologiche Idonee alle Esigenze dei Bambini.

Innanzitutto, deve assumere un Significato, per coinvolgere i Bambini sul Piano Motivazionale, Affettivo ed Emotivo. Deve essere un Approccio Ludico, in quanto attraverso il Gioco, i Bambini apprendono divertendosi ed appassionandosi.

Deve essere centrato su Reali Bisogni Comunicativi e sostiene la Cooperazione tra Alunno e Docente e tra pari, attivando una serie di Competenze e Skill precoci fondamentali nella Crescita e nello Sviluppo Cognitivo del bambino.

Metodologia

Il bambino da uno a tre anni è ancora nella fase dell'acquisizione della sua lingua madre e proprio per questo il suo cervello possiede una plasticità notevole. Se il bambino, già dal nido, entra in contatto con la lingua straniera (L2) ed inizia a giocare con essa, avrà la possibilità di apprendere in modo spontaneo e naturale le differenze tra i suoni delle due lingue, il tutto in un'età in cui nulla è vissuto come un compito, bensì come puro divertimento, quindi: The Sooner, The Better (prima è, meglio è).

L'esperienza di gestire due lingue fin dalla prima infanzia si riflette in una serie di effetti positivi, tra i quali una maggiore conoscenza spontanea della struttura del linguaggio. Giocare da subito con l'inglese permette al bambino di divertirsi al nido con delle attività svolte insieme agli amichetti ed all'educatrice, e gli regala per il futuro basi linguistiche inglesi uniche ed irripetibili. Questa possibilità viene considerata irripetibile perché familiarizzare fin da piccoli con la seconda lingua permette di acquisire una sensibilità ai suoni che la caratterizzano.

L'Approccio alla Nuova Lingua, si è già detto, privilegia l'Aspetto Ludico dell'Apprendimento, per Sostenere la Motivazione, l'Attenzione e l'Emotività del Bambino, sostenendo l'Esperienza Diretta e Naturale durante la propria Quotidianità ad Armi Pari, cioè a Diretto Contatto con i propri simili.

Per quanto possibile, utilizzerò la Lingua Inglese per Comunicare con i Bambini in modo da far entrare la Nuova Lingua nella loro Familiarizzare con Ritmi Specifici Utilizzando Filastrocche, Canzoni, Role Play (Metodo basato sulla Simulazione di una Situazione o di un Evento aiutando l'Individuo a Recitare un Ruolo e metterlo in Atto con un determinato Tipo di Comportamento, per esempio, Recitando la parte di un Personaggio di una Favola), Attività di Manipolazione.

La proposta didattica è strutturata in una dimensione ludica, in modo da facilitare sia il coinvolgimento sia l'apprendimento del bambino alla nuova lingua e aiutarlo a sviluppare le proprie

abilità. Il gioco diventa quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua e tramite riferimenti alla vita quotidiana, ad esperienze e contesti realistici si favorisce una naturale acquisizione linguistica. Tutte le attività proposte saranno mirate al coinvolgimento attivo del bambino nel processo di acquisizione. Infatti, saranno privilegiati i momenti dedicati al lavoro di gruppo e l'aspetto ludico del contesto.

Contenuti Culturali

- San Valentino;
- Pizza Day;
- Carnevale;
- Pancake Day;
- Festa del Papà;
- Pasqua – Easter;
- Festa della Mamma;
- Festa dei Nonni;
- Giornate Mondiali di Riferimento;
- Etc;

Spazio e Tempo

Saranno le Aule Quotidiane ad Ospitare quelle che saranno le Lezioni di Inglese con Organizzazione di Gruppi di Lavori per la Partecipazione di tutti Lavorando e Collaborando Insieme.

Per quanto riguarda, invece, il Tempo le Lezioni dureranno all'incirca 15/20 Minuti cada Lezione, per consentire una corretta Ricezione delle Informazioni essendo comunque una Lingua Straniera differente da quella Madre.

Mentre questo bellissimo Progetto di Inglese durerà da Novembre 2024 a Giugno 2025 e verrà svolto una volta a Settimana per la Sezione Cuccioli, Sezione Coccinelle e Sezione Orsetti.

Materiali Utilizzati

Materiali Ludico/Sensoriali e Manipolativi:

- Cestino dei Tesori;
- Libri Illustrativi per Garantire Lettura e Comprensione;
- Catorcini Colorati;
- Fogli Illustrativi;
- Materiali Legati alla Cultura;
- Etc;

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, canzoncine di Start Play (Inizio Lezione) e Stop Play (Fine Lezione), uso di pupazzi e giochi di movimento in modo che tutti i bimbi abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti motivanti e partecipativi.

Obiettivi Generali

L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di avvicinare i bambini alla lingua inglese in maniera naturale, spontanea ma soprattutto divertente e di sensibilizzarli alla nuova lingua stimolando così un'apertura mentale. Si prediligerà quindi un apprendimento attraverso il divertimento del bambino, attraverso l'interazione con le educatrici e gli altri compagni.

Obiettivi Specifici

Avvicinare i bambini alla lingua inglese - sviluppare l'attenzione uditiva - ascoltare e sapere riprodurre suoni - comprendere e ricordare semplici vocaboli (Sezione Coccinelle e Sezione Orsetti), espressioni e canzoncine.

Esempi di Attività Proposte

WARM UP: una fase di riscaldamento che segue il saluto ai bambini (Sezione Cuccioli, Sezione Coccinelle, Sezione Orsetti);

FUN BOX AND PRACTICE: fase di scoperta delle sorprese giornaliere contenute nelle attività collegate quotidianamente;

GOODBYE: la fase di chiusura dell'attività e di saluto (Sezione Cuccioli, Sezione Coccinelle, Sezione Orsetti);

LET'S PLAY WITH COLORS (giochiamo con i colori) mostrando delle tavole colorate, indicando

il colore invita i bambini a ripetere la parola in inglese (Sezione Coccinelle e Sezione Orsetti);

WE PLAY WITH OUR FACE AND WITH OUR BODY” (giochiamo con il nostro viso e il nostro corpo) attraverso l'utilizzo di canzoni, immagini e giochi impareremo a riconoscere e nominare in inglese le parti del corpo (Sezione Coccinelle e Sezione Orsetti);

STORYTELLING INFANTILE;

Conclusioni

Questo Percorso sarà sicuramente molto particolare per stimolare la Creatività di ogni singolo Individuo e proprio riguardo questo vorrei tranquillizzarvi dicendo, in particolare, di non avere timore del quando e del come imparerà il/la vostro/a Bambino/a una Nuova Lingua, piuttosto bisogna constatare e soprattutto osservare con quanta cura e con quanta grande capacità e senso di responsabilità il/la vostro/a Bambino/a tenderà a fare il proprio lavoro con ammirazione e curiosità.

Saper gestire il proprio lavoro, le proprie emozioni, la propria creatività nel conoscere un qualcosa di nuovo sarà sicuramente molto fugace e intraprendente.

In conclusione, spero di essere stata più audace possibile e spero soprattutto che questo piccolo opuscolo sia stato di grande aiuto nel capire questo percorso che sarà un piacere per me iniziare e portare a termine con l'aiuto dei/delle vostri/e bambini/e.

È stato per me molto importante informarvi riguardo quello che andremo a constatare e soprattutto riconoscere dinanzi questo percorso che sarà molto formativo, colorato, intraprendete e vivace.

RESPONDABILE DEL LABORATORIO

EDUCATRICE REBECCA PERRI

Presentazione Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia "Passi d'oro" adotta un orientamento psico-pedagogico che distingue nettamente tra educazione e istruzione. Mentre l'istruzione è spesso vista come un processo standardizzato volto a creare allievi perfetti, l'educazione si concentra sullo sviluppo integrale del bambino, valorizzando le sue innate potenzialità.

L'educazione, infatti, implica prendersi cura non solo della dimensione intellettuale del bambino, ma anche del suo benessere emotivo e relazionale. Si ispira alla maieutica socratica, in cui il maestro guida l'allievo verso la scoperta di sé. In questo contesto, la Scuola "Passi d'oro" promuove un ambiente di apprendimento libero ma accompagnato, dove le educatrici giocano un ruolo fondamentale nel sostenere ogni bambino nel suo percorso di crescita e nella costruzione della propria identità.

L'ambiente educativo è progettato affinché favorisca la sicurezza, l'autostima e la capacità di esprimere e gestire emozioni, ma anche di essere sensibili a quelle altrui. A tal fine, la scuola ha delineato diversi obiettivi, come la promozione di competenze cognitive e affettive, la creazione di un clima inclusivo che valorizzi le diversità e la promozione di autonomie personali.

Il programma educativo è articolato in vari "campi di esperienza":

1. Il sé e l'altro: dove i bambini iniziano a conoscerlo attraverso le prime interazioni sociali, imparando a gestire conflitti e successi.
2. Il corpo e il movimento: che aiuta i bambini a comprendere e utilizzare il proprio corpo, sia in termini motori che espressivi.
3. Immagini, suoni e colori: che stimola la creatività e la comunicazione attraverso il linguaggio visivo e sonoro.
4. Discorsi e parole: dove si sviluppano le capacità comunicative verbali e si promuove l'apprezzamento per la multiculturalità attraverso la lingua.
5. La conoscenza del mondo: che incoraggia l'esplorazione e l'organizzazione della realtà attraverso semplici abilità matematiche e logiche.

In sintesi, la Scuola "Passi d'oro" si propone di educare i bambini in modo completo, tenendo conto delle loro individualità e promuovendo un apprendimento che sia allo stesso tempo stimolante e appagante.

Scansione della giornata

La scuola dell'Infanzia "Passi d'Oro" organizza la sua giornata in questo modo:

Ore 7.45- 08.30: Accoglienza dei bambini

Ore 08.30-09.30: Attività educative scelte in linea con gli obiettivi del progetto educativo e con l'opportuna programmazione didattica.

Ore 09.30 – 10.00: Riordino sezione, cerchio di conversazione con appello e spuntino a base di frutta.

Ore 10.00-11.30: Laboratori

Ore 11.30-11.40: Igiene personale e preparazione al pranzo. Durante questo momento i bambini imparano ad essere autonomi attraverso l'esecuzione di abituali esercizi manuali e tattili di tipo motricità fine, necessari per la cura personale.

Ore 12.30: Pranzo e successiva igiene. Il pranzo viene proposto come occasione di confronto di cura e di educazione, le educatrici invitano i bambini ad avere cura del cibo e a ad avere cura del proprio organismo che necessita di una vasta gamma di alimenti.

Ore 13.00- 13.30: Gioco euristico.

Ore 13.30: Preparazione al riposino pomeridiano. I bambini sono invitati a riposare dopo una mattinata ricca di attività e giochi. Per chi preferisce non dormire, le educatrici/maestre li intrattengono con attività e giochi più distensivi.

Ore 15.00-: Uscita con frequenza a tempo parziale. Ci sono i primi saluti tra educatrici/maestre e bambini e con i genitori che verranno informati rispetto all'andamento della giornata appena trascorsa.

Ore 15.00- 16.30: Laboratori

Ore 16.00- 16.30: Merenda. I bambini possono interrompere le loro attività per riposarsi e gustare la loro merenda.

Ore 16.30- 17.45: Attività strutturate e gioco euristico. I bambini sono lasciati liberi di scegliere il gioco e di esplorare l'ambiente.

Ore 18.00-18:30 Uscita.


Laboratori progettati per la Scuola dell'Infanzia "Passi d'Oro"

**Programmazione Scuola dell'Infanzia A.A. 2023/2024
I INFANZIA**

Programmazione Scuola dell'Infanzia A.A. 2024/2025 – Sez. I

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”. Indicazioni Nazionali 2018

Attraverso la programmazione didattica le insegnanti della scuola dell'infanzia intendono definire gli obiettivi generali dei diversi campi d'esperienza, le strategie metodologiche e le verifiche per realizzare un programma rispondente alle esigenze dei bambini e alle richieste della comunità sociale in cui si trovano ad operare. Le finalità della scuola dell'infanzia e la formazione della personalità stimoleranno il

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>  <p><i>Il bambino prende coscienza della propria</i></p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre adeguato.</p>	Sezione 3 anni	<p>Le emozioni primarie</p> <p>Laboratori o sulle emozioni</p> <p>Le feste</p> <p>Le regole</p>	<p>Prendere coscienza di sé. Imparare a conoscere gli altri e a rispettare le prime regole. Scoprire la differenza tra "io" e "tu".</p> <p>Rafforzare l'autostima. Scoprire momenti che suscitano emozioni.</p>	<p>Giochi individuali ed in gruppo.</p> <p>Giochi di imitazione e di ruolo.</p> <p>Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste. Condivisione</p>	<p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Compiti di realtà</p>

<p><i>identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E' il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.</i></p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>Riflette, discute, si confronta con adulti e bambini e comincia a comprendere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>			<p>Superare il distacco dalla propria famiglia. Prendere coscienza della diversità di genere. Cogliere il senso di appartenenza e sentirsi parte della comunità.</p> <p>Ripercorrere tappe di lavoro svolte insieme. Rispettare il proprio turno.</p> <p>Rispettare gli altri e le differenze. Sviluppare il senso di giustizia. Esprimere e comunicare sentimenti.</p>	<p>di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie.</p> <p>Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti. Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali.</p> <p>Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale vario.</p>		
---	---	--	--	---	--	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
	Il bambino vive pienamente la	Sezione 3	Il corpo	Prendere coscienza di sé nel movimento.	Giochi motori di esplorazione dello	Piccolo e	Osservazione

IL CORPO E IL MOVIMENTO



È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di

anni

umano
Laboratorio di psicomotricità
Autonomia
Igiene personale

Percepire lo schema corporeo.
Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo.
Sviluppare l'autonomia.

Prendere coscienza della propria forza.
Comprendere e seguire nei contesti ludici semplici indicazioni date attraverso la voce e i gesti.
Controllare gli schemi motori di base

Rappresentare in modo completo la figura umana.
Esercitare e sviluppare nuove abilità motorie.

Affinare la coordinazione oculo / manuale.
Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento.

spazio ambiente
Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca
Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti

Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti: percorsi, giochi di squadra.

Esperienze di psicomotricità
Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia
Osservazione e rappresentazione dei compagni

Rappresentazioni grafiche semplici e completamento dello schema corporeo

grande gruppo

e diretta
Griglie di valutazione
Coordinamento corporeo
Consapevolezza degli schemi posturali
Giochi funzionali ed imitativi

	movimento, danza, comunicazione espressiva.	nella nella					
--	---	----------------	--	--	--	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo Delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p><i>Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà.</i></p> 	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali...)</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere</p>	Sezione 3 anni	<p>I colori primari</p> <p>Le forme geometriche</p>	<p>Saper esprimere emozioni e esperienze vissute attraverso l'utilizzo del proprio corpo.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso semplici drammatizzazioni, il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare e colorare, individualmente e in gruppo.</p> <p>Esplorare il mondo dell'arte.</p>	<p>Giochi imitativi</p> <p>Giochi strutturati</p> <p>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali.</p> <p>Giochi simbolici e giochi di travestimenti.</p> <p>Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette.</p> <p>Drammatizzazioni e narrazioni.</p> <p>Visite guidate e didattiche.</p> <p>Osservazione di immagini e di opere d'arte.</p> <p>Esperienze di laboratorio</p>	<p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

	<p>d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali</p>			<p>Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</p> <p>Affinare le proprie abilità muovendosi a ritmo di suoni e musiche.</p>	<p>educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmiche musicali in forma libera e guidata.</p>		
--	---	--	--	---	--	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo Delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p>Sezione 3 anni</p>	<p>Le emozioni primarie</p> <p>Lettura di testi</p>	<p>Arricchire il proprio linguaggio. Parlare con adulti e coetanei.</p>	<p>Giochi liberi e guidati. Giochi di imitazione. Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività.</p>	<p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>



I DISCORSI E LE PAROLE

E' lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che

utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni ; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definireregole.

Ragiona sulla lingua, scopre lapresenza di lingue diverse,

Sfruttare il linguaggio per entrare in relazione con gli altri.

Esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni in maniera semplice

Ascoltare e memorizzare brevi poesie, filastrocche , storie in rima.

Ascoltare e comprendere brevi storie.

Partecipare alle prime e semplici conversazioni.

Essere consapevoli dell'appropriata lingua materna .

Confrontare lingue diverse attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese.

Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni.

Filastrocche, poesie.

Ascolto attivo di narrazioni e racconti.

Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. Lettura di immagini, vignette e storie.

Esercizi di coordinazione della mano per la preparazione ad unacorretta impugnatura.

	<p> ricosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, misura con la creatività e la fantasia. </p> <p> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media. </p>			<p> Aumentare la fiducia nelle capacità linguistiche attraverso l'ascolto e il dialogo. </p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
	<p> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; </p>	Sezione 3 anni	<p>Costruire con le prime forme geometriche</p> <p>Le stagioni, i mesi dell'anno, i giorni della settimana</p> <p>La natura e gli esseri</p>	<p>Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione).</p> <p>Scoprire, riconoscere semplici forme geometriche.</p> <p>Toccare, guardare e sentire oggetti</p> <p>Discriminare i colori.</p>	<p>Attività ludiche con materiale strutturato e non.</p> <p>Attività di raggruppamento e di seriazione, in base ai criteri di forma, colore, dimensione.</p> <p>Osservazione ed esplorazione dell'ambiente attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Registrazione della</p>	Piccolo e grande gruppo	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p><i>I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.</i></p>	<p>esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle</p>	<p>viventi I numeri</p> <p>Le quantità</p> <p>I concetti topologici</p> <p>LABORATORIO di scienze</p>	<p>Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente.</p> <p>Intuire la successione degli eventi.</p> <p>Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.</p> <p>Conoscere manifestazioni stagionali, riconoscerne i passaggi, verbalizzarli e completarli graficamente attraverso varie tecniche.</p> <p>Promuovere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente.</p> <p>Discriminare grandezze Ordinare oggetti in base alla grandezza.</p>	<p>frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).</p> <p>Attività di routines Discussioni guidate.</p> <p>Visite guidate. Attività didattiche ingiardino Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non. Raccolta di materiali e dati. Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.</p> <p>Giochi strutturati Schede operative</p>		
--	--	---	---	---	--	--

	<p>necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di persone e oggetti nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>			<p>Conoscere e distinguere concetti topologici</p>	<p>Colorare schede operative relative ai concetti topologici. Giochi spaziali</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

**LABORATORIO DI SCIENZE (I infanzia)
I PICCOLI SCIENZIATI PAZZI**

L'approccio didattico del laboratorio scientifico è basato sull'indagine e sull'esplorazione del mondo che circonda il bambino. Le unità di apprendimento avranno come obiettivo quello di sviluppare una educazione scientifica attiva.

Il laboratorio consisterà nella realizzazione di alcune unità di apprendimento organizzate secondo il metodo scientifico in 5 fasi:

- 1) esplorazione e manipolazione libera dell'argomento da trattare
- 2) verifica dei prerequisiti, formulazione di ipotesi e risoluzione del problema
- 3) verifica delle ipotesi attraverso osservazione diretta, discussioni, giochi ed esperimenti
- 4) realizzazione di manufatti (modellini, cartelloni, disegni, schede operative
- 5) verifica delle conoscenze acquisite.

CAMPI DI ESPERIENZ	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGI A	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
--------------------	---------------	----------	-----------	--------------	-------	----------------

A COINVOLTI						
La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori	3 anni: Giochiamo con le dimensioni! (grande/piccolo/ medio; lungo/corto/ medio) Conosco lo spazio intorno a me e mi muovo! (dentro e fuori; davanti e dietro) Classificazione di vari materiali attraverso l'uso dei 5 sensi Imparo le forme!	Lettura di immagini. Lettura di racconti. Costruzione di modellini. Attività grafiche, pittoriche. Osservazione diretta. Giochi	3 anni: favorire la conoscenza del mondo naturale. sviluppare capacità di osservazione, di indagine e di ragionamento. Conoscere e saper utilizzare i concetti topologici e spaziali. Conoscere e utilizzare i 5 sensi. Distinguere le forme geometriche.	Metodologia laboratoriale Circle-time Piccolo e grande gruppo Brainstorming Cooperative learning	Intero anno scolastico	Grafica Fotografica Video Modellini

**LABORATORIO DI PITTURA (I infanzia)
 IMPARA L'ARTE E METTILA... IN ATTO**

I colori e il loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico-pittoriche costituiscono un potentissimo mezzo di comunicazione e di espressione per il bambino e un valido strumento per l'insegnante che desidera cogliere il profilo psicologico, emotivo e creativo del bambino. Il mondo è pieno di colori: sono colorati i cibi che mangiamo, gli abiti che indossiamo e anche quello che sogniamo. La curiosità insaziabile che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sé, rende l'attività grafico-pittorica ricca di stimoli. Ai suoi occhi, pronti a stupirsi e a meravigliarsi di ogni cosa, la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze rappresentano un evento meraviglioso. I colori rappresentano il mondo emotivo del bambino ed il suo modo di relazionarsi con la realtà, ci danno informazioni sulla sua personalità e sul suo stato psicofisico. Colorare può attivare un processo di benessere che stimola la fantasia e la fiducia in se stessi e verso gli altri. Il colore diviene per il bambino strumento privilegiato di espressione e comunicazione. I bambini giocano con i colori per esprimere al meglio creatività ed emozioni.

CAMPI DI ESPERIENZA A COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGI A	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento	3 anni: I COLORI PRIMARI: il rosso il giallo il blu	Osservazioni dirette Giochi percettivi con i colori Giochi di ruolo Giochi manipolativi Giochi di memoria Giochi motori (Il treno colorato) Memorizzazione di poesie e filastrocche Visualizzazione di opere d'arte	3 anni: Saper distinguere i colori primari. Scoprire e denominare i colori primari. Percepire visivamente i colori. Saper individuare i colori primari in un'immagine acquisire un approccio creativo. Utilizzare i colori primari con creatività. associare i colori a semplici oggetti. saper esprimere le conoscenze acquisite. saper raggruppare oggetti in base al colore.	Circle-time Piccolo e grande gruppo Peer tutoring	Intero anno scolastico	Grafica Fotografica Video

**LABORATORIO
DI PSICOMOTRICITÀ (I infanzia)**

I bambini imparano a conoscere il mondo non solo attraverso capacità mentali ma anche e soprattutto attraverso capacità motorie. Lo sviluppo motorio rappresenta il presupposto per lo sviluppo di capacità di pensiero e di ragionamento che vanno incontro ad un progressivo potenziamento, favorendo il processo evolutivo globale. Il laboratorio consiste di attività ludico-espressive quali gioco libero, giochi di movimento nello spazio, utilizzo di materiali semplici che facilitano l'emergere di caratteristiche individuali e di gruppo e fanno scoprire al bambino il piacere di muoversi, giocare e stare insieme.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIA	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
Il corpo e il movimento	Il viso Le parti del corpo Il corpo in stasi e in movimento	Giochi di gruppo e individuali: il puzzle del corpo umano specchio riflesso esercizi di respirazione esercizi con la musica esercizi posturali giochi di coordinazione motoria	potenziare l'uso del proprio corpo. Percepire, conoscere l'io corporeo a livello globale. Partecipare ad esperienze motorie seguendo percorsi e indicazioni date.	Piccolo e grande gruppo	Intero anno scolastico	Fotografica Grafica


PROGRAMMAZIONE II INFANZIA

Programmazione Scuola dell'Infanzia A.A. 2024/2025


“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo” .

Principali attori dell’azione educativa saranno i bambini stessi, che durante il secondo anno di scuola dell’infanzia saranno maggiormente coinvolti nello svolgimento e nell’organizzazione delle attività didattiche. Tra le finalità della scuola dell’infanzia ricordiamo lo sviluppo dell’AUTONOMIA, intesa come conquista di libertà di pensare, di sbagliare, di agire, di compiere scelte e prendere decisioni. Per cui trasversale a tutte le attività sarà lo sviluppo dell’autonomia non solo personale ma anche cognitiva : i bambini saranno portati ad acquisire un metodo didattico che gli consentirà di imparare ad apprendere in maniera sempre più autonoma (metacognizione); inoltre come l’anno precedente verrà adottata la metodologia del laboratorio del "fare insieme" che comporta riuscire a stare insieme, condividere i saperi acquisiti, saper comunicare e discutere, cercare soluzioni .

Si partirà, quanto più possibile, dall’esperienza personale e concreta dei bambini, ai quali verrà richiesto, non soltanto di osservare le cose ma anche e soprattutto di toccare, manipolare e sperimentare l’ambiente circostante. L’approccio sarà basato su più livelli: conoscitivo e di scoperta, creativo costruttivo, ludico/corporeo.

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
IL SÉ E L’ALTRO 	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa</p>	Sezione 4 anni	<p>Le feste</p> <p>Le regole</p> <p>educazione civica</p>	<p>Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando indicazioni e regole</p> <p>Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.</p>	<p>Giochi individuali e di gruppo</p> <p>Assegnazione di incarichi attività di tutoraggio, gestione dei materiali.</p>	<p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Peer to peer</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Compiti di realtà</p>

<p><i>Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E' il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.</i></p>	<p><i>esprimerli in modo sempre più adeguato.</i></p> <p><i>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</i></p> <p><i>Riflette, discute, si confronta con adulti e bambini e comincia a comprendere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</i></p> <p><i>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</i></p>			<p><i>Confrontare ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato.</i></p> <p><i>Conoscere l'ambiente culturale e le tradizioni.</i> <i>Percepire l'appartenenza alla propria comunità</i></p> <p><i>Interagire positivamente con bambini e adulti.</i> <i>Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri.</i> <i>Decentrare il proprio punto di vista.</i></p> <p><i>Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza.</i> <i>Valorizzare la collaborazione.</i> <i>Rispettare le regole di civile convivenza concordate.</i></p>	<p><i>Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture.</i> <i>Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie</i></p> <p><i>Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti.</i> <i>Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali.</i></p> <p><i>Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale vario.</i></p>		
---	---	--	--	--	--	--	--


<i>Campo di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Destinatari</i>	<i>UDA e laboratori</i>	<i>Obiettivi e conoscenze</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Verifica</i>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>  <p>È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale,</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi</p>	Sezione 4 anni	<p>Il corpo umano</p> <p>Autonomia</p> <p>Igiene personale</p>	<p>Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri</p> <p>Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali</p> <p>Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni</p> <p>Percepire e conoscere l'io corporeo consolidando le differenze di genere.</p> <p>Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse.</p>	<p>Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente</p> <p>Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca</p> <p>Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti</p> <p>Attività di routine per consolidare l'autonomia</p> <p>Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione</p> <p>Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro</p> <p>Esperienze di</p>	<p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

<p><i>relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.</i></p>	<p><i>posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</i></p> <p><i>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</i></p>			<p><i>Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti.</i></p> <p><i>Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio.</i></p> <p><i>Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento .</i></p> <p><i>Affinare la coordinazione oculo - manuale.</i></p> <p><i>Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento</i></p>	<p><i>psicomotricità</i></p> <p><i>Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia</i></p> <p><i>Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione</i></p> <p><i>Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo</i></p>		
---	---	--	--	---	---	--	--

<i>Campo di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo Delle competenze</i>	<i>Destinatari</i>	<i>UDA E laboratori</i>	<i>Obiettivi e conoscenze</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Verifica</i>
----------------------------	---	--------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------	--------------------	-----------------

<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p><i>Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà.</i></p> 	<p><i>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</i></p> <p><i>Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</i></p> <p><i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali...)</i></p> <p><i>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i></p> <p><i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i></p>	<p>Sezione 4 anni</p>	<p>Laboratorio arte</p> <p><i>I colori secondari</i></p> <p><i>Arte colori e forme</i></p>	<p><i>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</i></p> <p><i>Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali</i></p> <p><i>Esplorare il mondo dell'arte.</i></p> <p><i>Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo.</i></p> <p><i>Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</i></p>	<p><i>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali.</i></p> <p><i>Giochi simbolici, liberi e guidati.</i></p> <p><i>Giochi con maschere, travestimenti.</i></p> <p><i>Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette.</i></p> <p><i>Drammatizzazioni, narrazioni.</i></p> <p><i>Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non, attività grafiche e pittoriche.</i></p> <p><i>Visite guidate e didattiche.</i></p> <p><i>Osservazione di immagini e di opere d'arte.</i></p> <p><i>Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro)</i></p>	<p><i>Piccolo e grande gruppo</i></p>	<p><i>Osservazione diretta</i></p> <p><i>Griglie di valutazione</i></p>
---	---	---------------------------	--	---	--	--	---

	<p><i>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali</i></p>			<p><i>Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica.</i></p>	<p><i>naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale).</i></p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

<i>Campo di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo Delle competenze</i>	<i>Destinatari</i>	<i>UDA e laboratori</i>	<i>Obiettivi e conoscenze</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Verifica</i>
 I DISCORSI E LE PAROLE	<p><i>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i></p> <p><i>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti,</i></p>	<p><i>Sezione 4 anni</i></p>	<p><i>Lettura di testi</i></p> <p><i>Familiarizzazione con la lingua scritta</i></p> <p><i>Pregrafismo/ scrittura spontanea</i></p> <p><i>laboratorio di mitologia</i></p>	<p><i>Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana.</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare .</i></p> <p><i>Strutturare in modo corretto ed articolato una frase.</i></p> <p><i>Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il</i></p>	<p><i>Giochi liberi e guidati.</i></p> <p><i>Giochi d'imitazione.</i></p> <p><i>Giochi di associazione fra parole e movimento.</i></p> <p><i>Discussioni guidate.</i></p> <p><i>Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività graficocostruttive e di manipolazione.</i></p> <p><i>Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni.</i></p>	<p><i>Circle time</i></p> <p><i>Piccolo e grande gruppo</i></p>	<p><i>Osservazione diretta</i></p> <p><i>Griglie di valutazione</i></p>

<p><i>E' lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.</i></p>	<p><i>argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</i></p> <p><i>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.</i></p> <p><i>Ragiona sulla</i></p>			<p><i>comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti.</i></p> <p><i>Ascoltare e Memorizzare poesie, filastrocche, storie in rima. Trovare rime ed assonanze.</i></p> <p><i>Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni. Intervenire in una conversazione a tema. Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali. Rielaborare fatti-situazioni testi. Dialogare, discutere nel gruppo.</i></p>	<p><i>Filastrocche, poesie e conte.</i></p> <p><i>Ascolto attivo di narrazioni e racconti. Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). Uso di libri.</i></p> <p><i>Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura. Esercizi di coordinazione della mano per la preparazione alla scrittura. Laboratorio di inglese.</i></p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

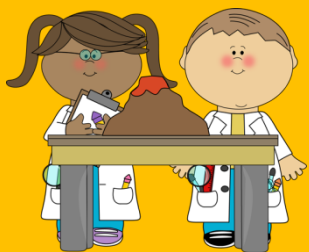
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.

*Essere consapevoli della propria lingua materna .
Confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.
Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese.*

*Scoprire le funzioni del codice scritto.
Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee.
Distinguere tra disegno e scrittura*

*Attività di pregrafismo e prescrittura.
Scrittura spontanea.*

<i>Campo di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo Delle competenze</i>	<i>Destinatari</i>	<i>UDA e laboratori</i>	<i>Obiettivi e conoscenze</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Verifica</i>
	<i>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali</i>	<i>Sezione 4 anni</i>	<i>Le stagioni, i mesi</i>	<i>Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione).</i>	<i>Attività ludiche con materiale strutturato e non. Attività di</i>	<i>Circle- time Cooperative-</i>	<i>Osservazione diretta</i>



LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.

secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti,

dell'anno, i giorni della settimana

La natura e gli esseri viventi
I numeri

Le quantità

LABORATORIO di scienze

Aggiungere, togliere, valutare le quantità.
Stabilire relazioni logiche, causali, spaziali, temporali tra cose, persone, fenomeni.
Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche.
Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali.
Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.

Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro

Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali,

raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.
Giochi di corrispondenza biunivoca.
Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).

Attività di routines
Discussioni guidate.
Sequenze temporali.

Visite guidate.
Attività didattiche in giardino
Esplorazione e osservazione

learning
Piccolo e grande gruppo

Griglie di valutazione

	<p><i> i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</i></p>			<p><i> situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. Relazionare su cose e fenomeni. Osservare sulla base di criteri o ipotesi. Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. Rielaborare informazioni e registrarle. Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. Individuare manifestazioni stagionali, riconoscerne i passaggi , verbalizzarli e riprodurli graficamente. Mettere in atto le prime regole, per il rispetto degli esseri umani, la natura e gli animali.</i></p> <p><i> Contare oggetti, immagini, persone. Numerare, misurare. Riconoscere e riprodurre numeri e</i></p>	<p><i> dell'ambiente naturale e non. Raccolta di materiali e dati. Attività di registrazione periodica. Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.</i></p> <p><i> Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica.</i></p>		
	<p><i> Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</i></p>						

	<p><i>Individua le posizioni di persone e oggetti nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</i></p>			<p><i>altri simboli convenzionali. Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.</i></p> <p><i>Conoscere e saper usare concetti topologici.</i></p>	<p><i>Lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici.</i></p>		
--	---	--	--	--	--	--	--

LABORATORIO DI SCIENZE (II infanzia)

PICCOLI SCIENZIATI

L'approccio didattico del laboratorio scientifico è basato sull'indagine e sull'esplorazione del mondo che circonda il bambino.

Le unità di apprendimento avranno come obiettivo quello di sviluppare una educazione scientifica attiva.

Il laboratorio consisterà nella realizzazione di alcune unità di apprendimento organizzate secondo il metodo scientifico in 5 fasi:

- 1) esplorazione e manipolazione libera dell'argomento da trattare
- 2) verifica dei prerequisiti, formulazione di ipotesi e risoluzione del problema
- 3) verifica delle ipotesi attraverso osservazione diretta, discussioni, giochi ed esperimenti
- 4) realizzazione di manufatti (modellini, cartelloni, disegni, schede operative)
- 5) verifica delle conoscenze acquisite.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIA	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>4 anni:</p> <p>Il sistema solare</p> <p>Il vulcano</p>	<p>Lettura di immagini.</p> <p>Lettura di racconti.</p> <p>Attività di libero pasticciamento.</p> <p>Costruzione di modellini.</p> <p>Attività grafiche, pittoriche.</p> <p>Osservazione diretta.</p> <p>Giochi</p>	<p>4 anni:</p> <p>conoscere il mondo naturale.</p> <p>Sviluppare lo spirito di osservazione.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a fare domande.</p> <p>Mettere in discussione ciò che è noto alla luce delle nuove scoperte.</p> <p>Utilizzare strumenti per raccogliere, analizzare e interpretare i dati.</p> <p>Essere capaci di proporre soluzioni, spiegazioni, previsioni.</p> <p>Comunicare in modo adeguato, interagendo attraverso il confronto.</p> <p>Collaborare alla realizzazione di lavori di piccolo gruppo.</p> <p>Accettare</p>	<p>Metodologia laboratoriale</p> <p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Intero anno scolastico</p>	<p>Grafica</p> <p>Fotografica</p> <p>Video</p> <p>Modellini</p>

			l'attesa comprendendo il concetto del prima e del dopo.			
LABORATORIO DI PITTURA (Il infanzia) ARTE SI PARTE						
<p>I colori e il loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico-pittoriche costituiscono un potentissimo mezzo di comunicazione e di espressione per il bambino e un valido strumento per l'insegnante che desidera cogliere il profilo psicologico, emotivo e creativo del bambino.</p> <p>Il mondo è pieno di colori: sono colorati i cibi che mangiamo, gli abiti che indossiamo e anche quello che sogniamo. La curiosità insaziabile che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sé, rende l'attività grafico-pittorica ricca di stimoli. Ai suoi occhi, pronti a stupirsi e a meravigliarsi di ogni cosa, la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze rappresentano un evento meraviglioso. I colori rappresentano il mondo emotivo del bambino ed il suo modo di relazionarsi con la realtà, ci danno informazioni sulla sua personalità e sul suo stato psicofisico. Colorare può attivare un processo di benessere che stimola la fantasia e la fiducia in se stessi e verso gli altri. Il colore diviene per il bambino strumento privilegiato di espressione e comunicazione. I bambini giocano con i colori per esprimere al meglio creatività ed emozioni.</p>						
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIA	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento	4 anni: I COLORI (primari, secondari e derivati) I colori nell'arte	Osservazioni dirette Giochi percettivi con i colori Giochi di ruolo Giochi manipolativi Giochi di memoria Giochi motori (Il treno colorato) Memorizzati	4 anni: Saper distinguere i colori primari, secondari e derivati. Scoprire e denominare i colori primari. Percepire visivamente i colori. Saper individuare e distinguere i colori in un'immagine acquisire un approccio creativo. Utilizzare i colori con	Circle-time Piccolo e grande gruppo Peer tutoring	Intero anno scolastico	Grafica Fotografica Video

		one di poesie e filastrocche	creatività. associare i colori a semplici oggetti.			
		Visualizzazione di opere d'arte	saper esprimere le conoscenze acquisite. saper raggruppare oggetti in base al colore.			

LABORATORIO DI MITOLOGIA (II infanzia)

Il mitico laboratorio

Conoscere i miti, racconti in sospenso nello spazio e nel tempo è scoprire l'origine del racconto fantastico. I grandi eroi e le loro gesta, altro non sono che gli archetipi dei racconti immaginari che tanto piacciono ai bambini.

I miti e le leggende sono racconti fantastici che narrano le origini e la storia di popoli antichi e ci aiutano a conoscere abitudini e vite diverse. Il racconto mitologico cerca di dare una spiegazione alle forze che regolano la natura, ai fenomeni e alle leggi della vita. I miti sono racconti che contengono contemporaneamente elementi fantastici e magici insieme a quelli reali e veritieri, poiché tratti da narrazioni popolari e tramandati fino ai nostri tempi.

Per la loro forma narrativa i racconti mitologici risultano particolarmente accattivanti; gli elementi centrali saranno:

- Azione e movimento
- Presenza di dialoghi
- Numerosi momenti di suspense e colpi di scena

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBBIETTIVI	METODOLOGIA	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
I discorsi e le parole	le figure mitologiche: Perseo e Medusa Teseo e il minotauro il vaso di pandora	Lettura di racconti Lettura di immagini	4 anni: Ascoltare e comprendere racconti e storie. Ascoltare e comprendere richieste e messaggi linguistici (consegne, spiegazioni). Arricchire il proprio lessico.	Picco e Grande gruppo Circle-time Lavori individuali	Intero anno scolastico	Grafica Fotografica video


<p>Immagini, suoni e colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p>	<p>le arpie</p> <p>la chimera</p> <p>pegaso</p> <p>Il mito delle quattro stagioni: Ade e Persefone</p>	<p>Giochi di ruolo</p> <p>Messa in scena di semplici drammatizz azioni</p>	<p>Saper identificare le parti principali di un racconto. Identificare i personaggi principali di un racconto.</p> <p>Raccontare storie ascoltate. Partecipare a semplici drammatizzazioni e giochi di finzione.</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE III SEZIONE INFANZIA

Programmazione Scuola dell'Infanzia A.A. 2024/2025

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”. Indicazioni Nazionali 2018

I campi d’esperienza (La conoscenza del mondo, Il corpo in movimento, I discorsi e le parole, Immagini, suoni e colori, Il sé e l’altro) forniti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia, costituiscono la base di partenza per l’organizzazione didattica che sarà arricchita e personalizzata con percorsi educativi prescelti. Grande attenzione sarà riservata alla situazione personale, alle attitudini e alle capacità di ciascun bambino ma anche alle loro diversità caratteriali e di apprendimento. I bambini lavoreranno sia individualmente che in gruppi e documenteranno le loro esperienze attraverso disegni, pitture, cartelloni e lavori eseguiti con le tecniche più varie. Tutte le attività didattiche faranno riferimento, quanto più possibile, all’esperienza personale e concreta dei bambini, ai quali verrà richiesto, non soltanto di osservare le cose ma anche e soprattutto di toccare, manipolare e sperimentare l’ambiente circostante. L’approccio sarà basato su più livelli: conoscitivo e di scoperta, creativo costruttivo, ludico/corporeo.

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
IL SÉ E L'ALTRO  <p><i>Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la</i></p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	Sezione 5 anni	<p>Le emozioni primarie</p> <p>Laboratorio sulle emozioni</p> <p>Le feste</p> <p>Le regole</p>	<p>Intervenire positivamente nelle attività ludiche, rispettando gli altri e saper interagire in maniera adeguata all'età.</p> <p>Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri.</p> <p>Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Manifestare e controllare le proprie emozioni.</p>	<p>Giochi individuali e di gruppo</p> <p>Assegnazione di incarichi attività di tutoraggio, gestione dei materiali.</p>	<p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Peer to peer</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Compiti di realtà</p>

<p><i>diversità e apprende le prime regole di vita sociale (gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E' il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.</i></p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>Riflette, discute, si confronta con adulti e bambini e comincia a comprendere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>			<p>Saper interpretare e documentare il proprio vissuto e quello familiare. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e condivide i valori della comunità.</p> <p>Decentrare il proprio punto di vista e condividere e accettare quello altrui.</p> <p>Rafforzare atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. Valorizzare la collaborazione. Rispettare le regole di civile convivenza concordate.</p>	<p>Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie</p> <p>Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti. Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali.</p> <p>Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale vario.</p>		
---	---	--	--	---	---	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona</p>	<p>Sezioni 5 anni</p>	<p>Il corpo umano</p> <p>Laboratorio di psicomotricità</p>	<p>Conoscere e rappresentare in maniera analitica il corpo. Conoscere e descrivere le funzioni delle varie parti del corpo. Esprime emozioni e sentimenti attraverso il corpo.</p>	<p>Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. Esplorazione dello</p>	<p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Cooperative-learning</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO



È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Autonomia
Igiene
personale

Sviluppa la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante.

Potenziare gli schemi motori per il raggiungimento di sensazioni piacevoli di rilassamento e di tensione ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti. Acquisire le categorie spazio temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura.

Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni definite.


Padroneggiare le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti. Potenziare la coordinazione oculo-manuale.

spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti
Attività di routine per consolidare l'autonomia


Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso - motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione
Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro

Esperienze di psicomotricità
Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia
Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione

Coordinazione dei movimenti in gruppo.

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo Delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologia	Verifica
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p><i>Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà.</i></p> 	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali...)</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	Sezione 5 anni	<p>Laboratorio teatrale</p> <p>LABORATORIO di musica</p> <p>I colori secondari</p> <p>Laboratorio di pittura</p>	<p>Essere in grado di comunicare attraverso varie forme di espressione artistica come riproduzione di elementi della realtà.</p> <p>Esprimere graficamente i propri vissuti.</p> <p>Esprimersi verbalmente in modo da caratterizzare la finzione e la renderla veicolo di sviluppo per le abilità linguistiche: il bambino da voce all'oggetto, al personaggio, alla situazione, ascoltando le proprie parole e quelle dei compagni.</p> <p>Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</p> <p>Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</p>	<p>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali.</p> <p>Giochi simbolici, liberi e guidati</p> <p>Giochi con maschere, travestimenti.</p> <p>Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette.</p> <p>Drammatizzazioni, narrazioni</p> <p>Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non, attività grafiche e pittoriche.</p> <p>Visite guidate e didattiche.</p> <p>Osservazione di immagini e di opere d'arte.</p> <p>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali.</p> <p>Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo,</p>	Piccolo e grande gruppo	Osservazione sistematica Griglie di valutazione

	Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali			Perfezionare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica.	sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale).		
--	--	--	--	--	---	--	--

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo Delle competenze	Destinatari	UDA e laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
 <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p><i>E' lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze</i></p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	Sezione 5 anni	<p>Lettura di testi</p> <p>potenziamento della lingua scritta</p> <p>Pregrafismo</p> <p>Laboratorio di inglese</p>	<p>Accrescere la padronanza d'uso della lingua italiana. Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni formulando frasi in maniera più articolata. Possiede un lessico adeguato all'età.</p> <p>Utilizzare il linguaggio per comunicare emozioni, sensazioni, opinioni, preferenze, motivazioni in utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Ascoltare e Memorizzare poesie, filastrocche, storie in rima. Trovare rime ed assonanze</p>	<p>Giochi liberi e guidati. Giochi d'imitazione. Giochi di associazione fra parole e movimento. Discussioni guidate. Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività graficocostruttive e di manipolazione.</p> <p>Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni.</p> <p>Filastrocche, conte e poesie.</p>	<p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.

Comprendere discorsi e racconti proposti individuandone i referenti e rapporti di causalità e di successione. Partecipare alle conversazioni, intervenendo con coerenza rispetto all'argomento.

Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese.

Saper riconoscere, scomporre e comporre i suoni delle parole. Usa segni alfabetici nella scrittura spontanea.

Ascolto attivo di narrazioni e racconti.

Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione).

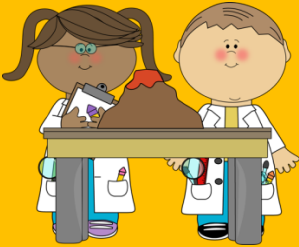
Uso di libri.

Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura.

Esercizi di coordinazione della mano per la preparazione alla scrittura.

Laboratorio di inglese.

Attività di pregrafismo e prescrittura.

Campo di esperienza	Traguardi per lo sviluppo Delle competenze	Destinatari	UDA e Laboratori	Obiettivi e conoscenze	Attività	Metodologie	Verifica
 <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p><i>I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.</i></p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei</p>	<p>Sezione 5 anni</p>	<p>Costruire con le forme Geometriche</p> <p>Le stagioni, i mesi dell'anno, i giorni della settimana</p> <p>La natura e gli esseri viventi</p> <p>I numeri</p> <p>Le quantità</p> <p>I concetti topologici</p> <p>LABORATORIO di scienze</p>	<p>Sa confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diversi.</p> <p>Sa seriare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza.</p> <p>Sa riconoscere e riprodurre graficamente le principali figure geometriche.</p> <p>Padroneggiare le prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Ricostruire successioni e contemporaneità.</p> <p>Formulare semplici ipotesi e provare a prevedere i risultati di esperimenti argomentando e confrontandosi.</p> <p>Osservare e riconoscere contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.</p>	<p>Attività ludiche con materiale strutturato e non.</p> <p>Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.</p> <p>Giochi di corrispondenza biunivoca.</p> <p>Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).</p> <p>Attività di routines</p> <p>Discussioni guidate.</p> <p>Sequenze temporali.</p> <p>Visite guidate.</p> <p>Attività didattiche in giardino</p> <p>Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e</p>	<p>Circle-time</p> <p>Cooperative-learning</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p>	<p>Osservazione diretta</p> <p>Griglie di valutazione</p>

	<p>loro cambiamenti.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di persone e oggetti nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue</p>			<p>Relazionare su cose e fenomeni. Osservare sulla base di criteri o ipotesi. Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. Rielaborare informazioni e registrarle. Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. Individuare manifestazioni stagionali, riconoscerne i passaggi, verbalizzarli e riprodurli graficamente. Mettere in atto le prime regole, per il rispetto degli esseri umani, la natura e gli animali.</p> <p>Sa operare quantificazioni di tipo numerico fino a dieci. Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.</p> <p>Usare con dimestichezza concetti topologici.</p>	<p>non. Raccolta di materiali e dati. Attività di registrazione periodica. Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.</p> <p>Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica.</p> <p>Lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici.</p>		
--	---	--	--	---	--	--	--

**perfettamente un
percorso sulla
base di
indicazioni
verbali.**

LABORATORIO DI SCIENZE (III infanzia)

I PICCOLI SCIENZIATI PAZZI

L'approccio didattico del laboratorio scientifico è basato sull'indagine e sull'esplorazione del mondo che circonda il bambino. Le unità di apprendimento avranno come obiettivo quello di sviluppare una educazione scientifica attiva.

Il laboratorio consisterà nella realizzazione di alcune unità di apprendimento organizzate secondo il metodo scientifico in 5 fasi:

- 1) esplorazione e manipolazione libera dell'argomento da trattare
- 2) verifica dei prerequisiti, formulazione di ipotesi e risoluzione del problema
- 3) verifica delle ipotesi attraverso osservazione diretta, discussioni, giochi ed esperimenti
- 4) realizzazione di manufatti (modellini, cartelloni, disegni, schede operative)
- 5) verifica delle conoscenze acquisite.

CAMPI DI ESPERIENZA A COINVOLTI	UDA ARGOMENTI		ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIA	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>5 anni:</p> <p>Le costellazioni</p> <p>Animali e vegetali</p> <p>Il vulcano</p> <p>Aria e acqua</p> <p>Il ciclo dell'acqua</p>	<p>Lettura di immagini.</p> <p>Lettura di racconti.</p> <p>Costruzione di modellini.</p> <p>Attività grafiche, pittoriche.</p> <p>Osservazione diretta.</p> <p>Giochi</p>	<p>5 anni:</p> <p>conoscere il mondo naturale. Sviluppare lo spirito di osservazione.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a fare domande.</p> <p>Mettere in discussione ciò che è noto alla luce delle nuove scoperte.</p> <p>Utilizzare strumenti per raccogliere, analizzare e interpretare i dati.</p> <p>Essere capaci di proporre soluzioni, spiegazioni, previsioni.</p> <p>Comunicare in modo adeguato, interagendo</p>	<p>Metodologia laboratoriale</p> <p>Circle-time</p> <p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Intero anno scolastico</p>	<p>Grafica</p> <p>Fotografica</p> <p>Video</p> <p>Modellini</p>	

attraverso il confronto.

Collaborare alla realizzazione di lavori di piccolo gruppo.

**LABORATORIO DI PITTURA (III infanzia) IMPARA
L'ARTE E METTILA... IN ATTO**

I colori e il loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico-pittoriche costituiscono un potentissimo mezzo di comunicazione e di espressione per il bambino e un valido strumento per l'insegnante che desidera cogliere il profilo psicologico, emotivo e creativo del bambino.
Il mondo è pieno di colori: sono colorati i cibi che mangiamo, gli abiti che indossiamo e anche quello che sogniamo. La curiosità insaziabile che ha il bambino di scoprire il mondo intorno a sé, rende l'attività grafico-pittorica ricca di stimoli. Ai suoi occhi, pronti a stupirsi e a meravigliarsi di ogni cosa, la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze rappresentano un evento meraviglioso. I colori rappresentano il mondo emotivo del bambino ed il suo modo di relazionarsi con la realtà, ci danno informazioni sulla sua personalità e sul suo stato psicofisico. Colorare può attivare un processo di benessere che stimola la fantasia e la fiducia in se stessi e verso gli altri. Il colore diviene per il bambino strumento privilegiato di espressione e comunicazione. I bambini giocano con i colori per esprimere al meglio creatività ed emozioni.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIE	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento	5 anni: I COLORI (primari, secondari e derivati) I colori nell'arte	Osservazioni dirette Giochi percettivi con i colori Giochi di ruolo Giochi manipolativi Giochi di memoria Giochi motori (Il treno colorato) Memorizzazione di poesie e filastrocche	5 anni: Rinforzare e consolidare la conoscenza dei colori primari e secondari. Distinguere i colori in un'immagine. Acquisire un approccio creativo Sperimentare e comprendere mescolanze di colori. Sperimentare tecniche e materiali	Circle-time Piccolo e grande gruppo Peer tutoring	Intero anno scolastico	Grafica Fotografica Video

			Visualizzazione di opere d'arte	i colori a semplici oggetti. saper esprimere le conoscenze acquisite. saper raggruppare oggetti in base al colore.	per ottenere colorazioni. Scegliere autonomamente e con cura i colori da utilizzare per realizzare i propri elaborati. Utilizzare i colori primari e derivati per esprimere qualcosa di sé, la propria affettività ed emotività . Riuscire a colorare un'immagine complessa con le giuste tonalità .			
--	--	--	---------------------------------	--	---	--	--	--

**LABORATORIO
DI PSICOMOTRICITÀ (III infanzia)**

I bambini imparano a conoscere il mondo non solo attraverso capacità mentali ma anche e soprattutto attraverso capacità motorie. Lo sviluppo motorio rappresenta il presupposto per lo sviluppo di capacità di pensiero e di ragionamento che vanno incontro ad un progressivo potenziamento, favorendo il processo evolutivo globale. Il laboratorio consiste di attività ludico-espressive quali gioco libero, giochi di movimento nello spazio, utilizzo di materiali semplici che facilitano l'emergere di caratteristiche individuali e di gruppo e fanno scoprire al bambino il piacere di muoversi, giocare e stare insieme.

CAMPI DI ESPERIENZA A COINVOLTI	UDA ARGOMENTI	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	METODOLOGIE	TEMPI	DOCUMENTAZIONE
Il corpo e il movimento	Il viso Le parti del corpo Il corpo in stasi e in movimento	Giochi di gruppo e individuali: il puzzle del corpo umano specchio riflesso esercizi di respirazione esercizi con la musica	potenziare l'uso del proprio corpo. Percepire, conoscere l'io corporeo a livello globale. Partecipare ad esperienze motorie seguendo percorsi e indicazioni date.	Piccolo e grande gruppo	Intero anno scolastico	Fotografica Grafica

		esercizi posturali				
		giochi di coordinazione motoria				

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Il presente Progetto di Insegnamento della Lingua Inglese nell'Infanzia non deve intendersi come Insegnamento Sistemático della Lingua, ma quanto piuttosto come un'Attività di Sensibilizzazione ad un Codice Linguistico diverso dal proprio e di conoscenza ed apertura ad altre Culture.

La Lingua Inglese è riconosciuta come Lingua Ufficiale della Comunità Europea, per cui forte è l'esigenza di inserire nel Curricolo Scolastico l'Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia, per avvicinare i Futuri Cittadini d'Europa allo Studio della Lingua.

L'approccio a una Lingua e Cultura diversa in Età Precoce è supportato da diversi Studi a Livello Internazionale che, oltre a sostenere che l'Età dell'Infanzia è il momento migliore per apprendere le Lingue per la plasticità e potenzialità del cervello, confermano il contributo che le Lingue apportano allo Sviluppo Cognitivo, Affettivo e Relazionale.

Inoltre, entrare in contatto con una Lingua diversa da quella madre, predispone ad un atteggiamento positivo nei confronti di altre Culture.

L'Insegnamento della Lingua Straniera ai Bambini in Età Prescolare prevede particolari Strategie Didattiche e Metodologiche Idonee alle Esigenze dei Bambini.

Innanzitutto, deve assumere un Significato, per coinvolgere i Bambini sul Piano Motivazionale, Affettivo ed Emotivo.

Deve essere un Approccio Ludico, in quanto attraverso il Gioco, i Bambini apprendono divertendosi ed appassionandosi.

Deve essere centrato su Reali Bisogni Comunicativi e sostiene la Cooperazione tra Alunno e Docente e tra pari, attivando una serie di Competenze e Skill precoci fondamentali nella Crescita e nello Sviluppo Cognitivo del bambino.

Metodologia

L'Approccio alla Nuova Lingua, si è già detto, privilegia l'Aspetto Ludico dell'Apprendimento, per Sostenere la Motivazione, l'Attenzione e l'Emotività del Bambino, sostenendo l'Esperienza Diretta e Naturale durante la propria Quotidianità ad Armi Pari, cioè a Diretto Contatto con i propri simili.

Per quanto possibile, utilizzerò la Lingua Inglese per Comunicare con i Bambini in modo da far entrare la Nuova Lingua nella loro Familiarizzare con Ritmi Specifici Utilizzando Filastrocche, Canzoni, Role Play (Metodo basato sulla Simulazione di una Situazione o di un Evento aiutando l'Individuo a Recitare un Ruolo e metterlo in Atto con un determinato Tipo di Comportamento, per esempio, Recitando la parte di un Personaggio di una Favola), Attività di Manipolazione (per esempio, Manipolare Oggetti e Figure), Story-Telling (Raccontare una Storia per persuadere ad Intraprendere una determinata Azione tramite la Narrazione e la Comunicazione Creativa), Danze e Disegni.

Inoltre, questo Percorso avrà anche una Parte prettamente Didattica per Elaborare le primissime Parole e Formulazioni in Lingua Inglese con l'Utilizzo di Materiale Didattico Predisposto personalmente da me, inerente a Festività e Periodi dell'Anno, per esempio come la Pasqua, Le Stagioni e la Meteorologia con dovuta Manipolazione di Materiale Didattico e Sensoriale.

In Conclusione, ci saranno anche Modalità di Ascolto, Listening And Comprehension, quindi una vera e propria Ricezione Orale con:

- Comprende Parole, Brevissime Istruzioni e Frasi d'Uso Quotidiano e Familiare, pronunciate Lentamente e Chiaramente;
- Riconosce Suoni e Ritmi della Lingua;

Si stabiliranno delle Routine che daranno Inizio alle Attività, a cui seguirà un Ripasso di quanto appreso nelle Lezioni Precedenti per poi procedere all'Attività Giornaliera di Riferimento.

Obiettivi Formativi e Conoscenze Specifiche

- Strutturare Ascolto e Parlato;
- Conoscere le Principali Forme di Saluto;
- Presentarsi Agli Altri;
- Conoscere e Nominare i Principali Colori;
- Contare fino a 10;
- Conoscere e Nominare gli Animali;
- Conoscere e Nominare alcuni Cibi;
- Chiedere e Rispondere se Piace un Certo Cibo;
- Conoscere e Nominare i Componenti della Propria Famiglia;
- Comprendere e Sapere Esprimere le Proprie Emozioni;
- Comprendere e Indicare le Principali Parti del Proprio Corpo;
- Comprendere e Nominare Alcuni Indumenti;
- Conoscere le Stagioni;

Tutto questo in Modalità Estremamente Facilitativa per Supportare l'Età del/della Bambino/a.

- Comprende Semplici Istruzioni Relative allo Svolgimento di Giochi e Percorsi;
- Utilizzo del Lessico per Riferirsi a Persone o Cose che fanno parte della Quotidianità;
- Riconosce Suoni e Ritmi della Lingua Appresa;

- Potenziare le Proprie Capacità Comunicative e di Interazione;

Contenuti

- Ascolto e Parlato: Presentazioni e Saluti: Hallo, What's Your Name?
- Your Happy Birth-Day;
- I Colori Primari;
- I Colori Secondari;
- I Numeri;
- Gli Animali;
- Il Cibo;
- Distinguere Yummy Food (Cibo Delizioso, Cibo che Piace Tanto) e Yacky Food (Cibo che Non Piace Tanto);
- My Family;
- Gli Stati d'Animo (Arrabbiato/a UNGRY – Triste/SAD – Felice/HAPPY – Annoiato/a BORED – Stanco/a TIRED etc);
- Le Parti del Corpo
- Gli Indumenti;
- Le Stagioni;
- Il Tempo Meteorologico;

Cultura:

- San Valentino;

- Carnevale;
- Pancake Day;
- Festa del Papà;
- Pasqua – Easter;
- Festa della Mamma;
- Festa dei Nonni;
- Giornate Mondiali di Riferimento;
- Etc;

Spazio e Tempo

Saranno le Aule Quotidiane ad Ospitare quelle che saranno le Lezioni di Inglese con Organizzazione di Gruppi di Lavori per la Partecipazione di tutti Lavorando e Collaborando Insieme.

Per quanto riguarda, invece, il Tempo le Lezioni dureranno all'incirca 30/40 Minuti cada Lezione, per consentire una corretta Ricezione delle Informazioni essendo comunque una Lingua Straniera differente da quella Madre.





Materiali Utilizzati

- Quadernone a Quadrettoni Grandi;
- Colori a Matita, Cera, Pennarelli, Acquerelli;
- Fotocopie in Riferimento all'Attività;
- Schede Compilative per Colorare, Disegnare, Compilare;
- Materiali Ludico/Sensoriali e Manipolativi;

- Cestino dei Tesori;
- Libri Illustrativi per Garantire Lettura e Comprensione;
- Catorcini Colorati;
- Fogli Illustrativi;
- Materiali Legati alla Cultura;
- Etc;



Conclusioni

Questo Percorso sarà sicuramente molto particolare per stimolare la Creatività di ogni singolo Individuo e proprio riguardo questo vorrei tranquillizzarvi dicendo, in particolare, di non avere timore del quando e del come imparerà il/la vostro/a Bambino/a una Nuova Lingua, piuttosto bisogna constatare e soprattutto osservare con quanta cura e con quanta grande capacità e senso di responsabilità il/la vostro/a Bambino/a tenderà a fare il proprio lavoro con ammirazione e curiosità.

Saper gestire il proprio lavoro, le proprie emozioni, la propria creatività nel conoscere un qualcosa di nuovo sarà sicuramente molto fugace e intraprendente.

In conclusione, spero di essere stata più audace possibile e spero soprattutto che questo piccolo opuscolo sia stato di grande aiuto nel capire questo percorso che sarà un piacere per me iniziare e portare a termine con l'aiuto dei/delle vostri/e bambini/e.

È stato per me molto importante informarvi riguardo quello che andremo a constatare e soprattutto riconoscere dinanzi questo percorso che sarà molto formativo, colorato, intraprendete e vivace.

Responsabile del Laboratorio

REBECCA PERRI

PROGRAMMAZIONE POMERIDIANA SCUOLA DELL'INFANZIA A.A. 2024/25

I-II-III SEZIONE INFANZIA

“Risvegliare la Gioia della Creatività e della Conoscenza è l'Arte Suprema dell'Insegnante”
-Albert Einstein-

Per garantire stimoli e percorsi adeguati al bambino è opportuno lavorare su gruppi quanto più omogenei possibili per età.

In questo caso parlando di sviluppo cognitivo, in psicologia viene inteso come sviluppo delle attività intellettive che concorrono a definire l'intelligenza. Di questo passo, anche queste Le Attività Didattiche sono principalmente dedicate, in questo caso, ai bambini che frequentano la Scuola Dell'Infanzia. Essi saranno i principali protagonisti coinvolti all'interno del totale svolgimento delle Attività Proposte per l'A.A. 2024/25 e della loro organizzazione volta alla partecipazione. La cosa più importante da dire rispetto questa breve premessa dialogica è il completo sviluppo di quella che sarà l'Autonomia di ognuno di loro che andrà a svilupparsi man mano con le proprie capacità. Per “capacità” è intesa la possibilità di nozioni come la libertà di pensiero, libertà di agire, libertà di estasiare la propria fantasia, libertà di gusto, libertà di saper prendere delle decisioni e consapevolezza, così come anche libertà di sbagliare o libertà di avere proprie tempistiche nello svolgimento dell'Attività proposta. Tutto questo sarà fatto grazie alla Metacognizione, ovvero la capacità dei bambini di agire autonomamente in base alle proprie esigenze, imparando attraverso un metodo didattico che sia assolutamente consona a tutto quello che andrà a svolgersi. Inoltre, questa loro capacità di imparare porterà a condividere tempo sullo stesso svolgere, sullo stare insieme e comunicare prendendo spunti differenti tra di loro, questo perché la condivisione anche delle proprie idee e dei propri saperi è estremamente importante. In questo caso, i bambini agiranno secondo i loro cinque sensi, quindi toccando con mano, osservare, assaporare, saper ascoltare e sentire odori all'interno dell'ambiente circostante imparando e conoscendo ogni piccola sfaccettatura del loro essere con la consapevolezza della scoperta a livello sia creativo che costruttivo per sé stessi in maniera ludico-ricreativa e corporea.

Obiettivi:

La determinazione delle finalità educative deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i suoi pari, gli adulti e l'ambiente circostante. La metodologia prevede la stimolazione di tutti i vantaggi dei bambini, privilegiandone di differenti a

seconda delle Attività stabilite:

- area di comunicazione;
- area di comunicazione logica;
- area ambientale;
- area corporeità;

Si promuove:

- lo sviluppo dell'apprendimento;
- l'attivazione della mente attraverso processi di individuazione, di comprensione, nonché di applicazione dei procedimenti;
- lo sviluppo delle padronanze percettive (motorie);
- acquisizioni di strumentazioni linguistiche;
- sviluppo capacità di interazione sociale, cognitivo espressive, di accettazione delle diversità e della collaborazione;

Tutto ciò contribuisce a favorire la loro crescita poiché oltre a promuovere la socializzazione, si intende sviluppare la personalità di ciascun bambino garantendo loro ascolto e rispetto nella loro totalità, al fine di sostenere l'acquisizione di un giusto livello di autonomia, sulla base però dei ritmi e dei tempi personali. Per termine ha le sue particolarità poiché l'intelligenza è sempre stata vista come un concetto di difficile definizione. Lo studio psicologico dello sviluppo cognitivo ha visto nascere due settori molto importanti di ricerca, ovvero quello statistico, che risale agli inizi del secolo e che si basano sull'analisi delle differenze individuali in abilità, che riguardano comportamenti per lo più percettivi e motori e quello di Jean Piaget, pedagogista ed epistemologo svizzero (1896-1980) che offrì un quadro completo sulle cause e le linee evolutive non solo dello sviluppo mentale, ma anche di quello senso motorio, percettivo, della memoria e addirittura delle concezioni sulla moralità. Piaget, delineò anche una teoria della formazione di conoscenza, una epistemologia genetica della conoscenza datata nel 1970, dove il termine genetico non è intendersi nel senso di innato o biologicamente determinato, ma nel senso di genesi o origine e di sviluppo. In particolare, egli ha anche svincolato l'epistemologia della filosofia creando una scienza sperimentale mediante l'osservazione del comportamento del bambino, costruendo nozioni e concetti chiave che costituiscono i fondamentali

della conoscenza, ovvero:

- oggetto;
- spazio;
- tempo;
- numero;
- quantità;
- classe;
- causa;

Non negando che alcune abilità siano apprese che innate, Piaget ritiene che la qualità costitutiva della conoscenza risieda nel fatto che il soggetto umano è un attivo costruttore delle proprie conoscenze. Come l'organismo si modifica attraverso l'interazione con l'ambiente, esso è spinto dal bisogno di realizzare con esso degli scambi sempre più ricchi ed efficaci, allo stesso modo.

LABORATORIO DI CUCINA "PASTICCIAMO INSIEME"

Esperienza	Attività	Obbiettivi	Metodologia	Tempi
CONOSCENZA DEL MONDO, IMMAGINI, CORPO E MOVIMENTO	IMPASTARE, ASSAGGIARE, DECORARE, INVENTARE, SPERIMENTARE, MESCOLARE, PASTICCIARE	Mantenere l'Attenzione durante la spiegazione della Ricetta, Condivisione Materiali Primari e Secondari, Acquisire Specifici Linguaggi, Seguire	Piccolo Gruppo, Grande Gruppo, Spiegazione Parlata e Visiva	Intero Periodo Scolastico A.A. 2024/25

		correttamente i differenti passaggi per la realizzazione della Ricetta, Condividere lo Spazio		
--	--	--	--	--

Il Polo D'Infanzia "Passi D'Oro", per cominciare al meglio la Settimana, di Lunedì propone un'Attività ricca di Ricette e tantissima spensieratezza, permettendo così, di "PASTICCIARE INSIEME". Creazione di Cibi Dolci e Salati danno spazio alla completa creatività del bambino, nonché alla loro totale fantasia. Biscotti di Pasta Frolla, Torte, Panzerotti Ripieni, Pizzette, Focaccine e tantissimi altri cibi daranno modo di sviluppare la propria "Autonomia nel Creare" un qualcosa di personale, qualcosa proprio "PASTICCIATO" con le loro piccole manine avendo attenzione e supporto.

LABORATORIO DI LETTURA VEDO, ASCOLTO, SONO – GRANDI CLASSICI DELLE FIABE E GRANDI CLASSICI DISNEY 3D – LETTURE BIBLIOTECA SCOLASTICA

Esperienza	Attività	Obbiettivi	Metodologia	Tempi
CONOSCENZA DEL MONDO, DISCORSI, PAROLE, IMMAGINI, SUONI, COLORI, INTERAZIONE	DETTAGLI GRAFICI, CLASSICHE LETTURE, RAPPRESENTAZIONE DEI RACCONTI, Attività Grafiche, Attività Pittoriche, INVENTA	Stimolare la Curiosità, interesse e piacere grazie al Racconto, Stimolare la propria Creatività grazie alla Partecipazione Attiva attraverso	Laboratoriale, Piccolo Gruppo, Grande Gruppo, Peer Tutoring, Story-Telling, Teatrale, Schede di Apprendimento da Colorare e Pitturare,	Intero Periodo Scolastico A.A. 2024/25

	FAVOLE DISCUTENDO E DISEGNANDO, INTERAGIRE ATTRAVERSO LA MORARE DI UNA STORIA CREANDO OBBIETTIVI COMUNI	Favole, Storie, Racconti, Leggende e Miti della Tradizione, Arricchire il proprio Lessico, Conoscenza di Termini Complicati utilizzati nelle Storie e spiegarne il dovuto significato, Agire tramite la propria Espressione, Movenze Corporee e Gesti, Imparare a creare situazioni di riflessione e confronto, Imparare a capirne la Morale attribuendola alla loro Quotidianità reciproca	Riformulazione 3D, Utilizzo di Materiale Visivo- Riflessivo, Utilizzo di Materiale Multimediale (Foto, Video, iPad, Computer, Listening)	
--	---	--	--	--

Protagonista principale di questo Laboratorio è sicuramente l’Educazione all’Ascolto, con una specifica attenzione alla riproduzione grafica e fisica dei

Testi che andranno trattati. Quello che sarà specificatamente vissuto è sicuramente quello che andrà raccontato nonché rappresenta un grande mezzo di comunicazione e conoscenza per i bambini e non solo, proprio perchè molto spesso, dalla morale di quello che viene raccontato, essi traggono ispirazione riguardo il proprio comportamento, la propria visione delle cose e sicuramente il proprio modo di approcciarsi al mondo circostante. Quello che propone questo Laboratorio è la specificità del proprio Sé. Ovvero collaborare tutti insieme trovando ispirazioni all'interno del Racconto. Questo è possibile grazie all'utilizzo di tantissimi strumenti e di tantissime metodologie volte alla conoscenza del bambino e soprattutto a quello che può trarre da ogni Storia raccontata nei minimi particolari. Colorando, dipingendo, creando, interloquire con i propri simili prendendo in considerazione, per esempio, un particolare personaggio presente all'interno di una Storia ed essere consapevoli dell'utilizzo della fantasia, anche utilizzando Testi con parole più complicate dove la spiegazione per loro è sempre dietro l'angolo.

ALTERNATO CON:
LABORATORIO DI SCIENZE “SCOPERTA PIANETI DELL’INTERO UNIVERSO E GIOCO, IMPARO
DIVERTENDOMI CON GRANDI ESPERIMENTI

Esperienza	Attività	Obbiettivi	Metodologia	Tempi
CONOSCENZA DEL MONDO, DISCORSI, PAROLE, IMMAGINI, SUONI, COLORI, INTERAZIONE	Lettura di Immagini, Lettura Ascolto Attivo, Lettura Racconti, Attività riguardo Esperimenti, Osservazione Diretta di Esperimenti,	Spaziare con la Scienza, Coinvolgere all’Interesse, Rafforzare la Conoscenza dell’Ambiente Circostante, Mostrare loro che la conoscenza è	Laboratorio, Piccolo Gruppo, Grande Gruppo, Peer Tutoring, Coperative Learning, Metodologia 3D, Metodologia	Seconda Parte dell’A.A. 2024/25

	Giochi di Apprendimento Individuali, Conoscere l'Universo in Formato 3D, Conoscere l'Universo in Formato Classico	interessante, divertente e reciproca, Aumentare la Partecipazione e la Comunicazione tramite Piccolo Gruppo o Grande Gruppo	Lettura/Ascolto, Organizzare Insieme	
--	--	--	---	--

Conoscere e sperimentare è sempre di grande auspicio per imparare e svolgere determinate proprie competenze volte alla conoscenza del proprio Sé. Attraverso Esperimenti Scientifici, di piccola o grande durata, i bambini hanno la possibilità di acquisire determinate metodologie precise per la risoluzione di problemi attraverso il ragionamento. In questo caso, entra in gioco la trasformazione della loro conoscenza nel campo dell'esperienza. La Scienza la consideriamo ricchissima di biologia, chimica e fisica e così, in forma elementare o più complessa, mira a stimolare le Attività di Osservazione e Ricerca. I bambini vengono educati al rispetto della natura fornendo gli strumenti tecnici e necessari con teoria e pratica per adottare atteggiamenti e comportamenti più che rispettosi nei confronti della Natura e di tutti gli esseri viventi grazie al divertimento e all'esperienza dell'imparare tantissime cose.

"LABORATORIO FORMA E RITRAFORMA CON COLORE E FANTASIA"

Esperienza	Attività	Obbiettivi	Metodologia	Tempi
CONOSCENZA DEL MONDO, CORPO, MOVIMENTO, OSSERVAZIONE, CREAZIONE, INTERAZIONE	Potenziamento della Motricità Fine, Forme Geometriche volte alla Creazione, Giochi di Squadra,	Ritagliare, Creare, Modellare la Pasta di Sale, Infilare Perline, Travaso Liquidi e Solidi,	Laboratorio, Apprendimento Cooperativo, Piccolo Gruppo, Grande Gruppo	Intero Periodo Scolastico A.A. 2024/25

	Sperimentazione di Materiali, Sperimentazione della Creazione	Scatole Sensoriali, Percorso Sensoriale, Realizzazione di Lavoretti con Materiale di Riciclo		
--	--	---	--	--

Le Tecniche Materiali per questo Laboratorio vengono proposte per favorire possibili approcci all'interno del mondo dei colori, della fantasia, della creazione e delle tecniche sensoriali. Gli Obiettivi principali sono attinenti all'ambito grafico, quindi, creare con le proprie mani un qualcosa secondo il proprio gusto con grande partecipazione. Inoltre, verranno utilizzati materiali di riciclo proprio per sensibilizzare al rispetto e cura dell'ambiente, questo perché dare una seconda possibilità è estremamente importante e possibile.

Psicomotricità Fine - "MANINE LABORIOSE"

Esperienza	Attività	Metodologia	Obbiettivi	Tempi
CONOSCENZA DEL MONDO, CORPO, MOVIMENTO, SUONI, COLORI	Potenziamento della Motricità Fine, Costruire, Sperimentazione Materiali	Ritagliare, Creare, Modellare la Pasta di Sale, Infilare Perline, Travaso Liquidi e Solidi, Scatole Sensoriali, Percorso Sensoriale, Realizzazione di Lavoretti	Laboratorio, Apprendimento Cooperativo, Piccolo Gruppo, Grande Gruppo	Intero Periodo Scolastico A.A. 2024/25

		con Materiale di Riciclo		
--	--	---------------------------------	--	--

La Motricità Fine ha un ruolo fondamentale durante l'età prescolare, proprio perché aiuta il bambino ad utilizzare in maniera corretta determinati oggetti all'interno dello spazio circostante che è a stretto contatto nell'arco della giornata. Questi movimenti fino-motori comprendono un'Attività di "manipolazione" che è un termine generico per fare riferimento all'utilizzo e movimento della mano. In questo caso è presente anche l'Attività di "presa", ovvero l'atto di afferrare che include avvicinare, afferrare e rilasciare oggetti. La competenza di questa particolare Attività Fine è integrante allo Sviluppo della Scrittura. Quindi è molto essenziale inserire nel Curricolo Scolastico Attività di Manipolazione di piccoli oggetti, ritagliare, impastare, disegnare, copiare e tracciare in modo tale che i bambini acquisiscano sempre più livelli di continuo avanzamento autonomo riguardo l'Attività Motoria ottenendo così miglioramento volti al rapportarsi in futuro con la scrittura.

LABORATORIO DI "Psicomotricità Globale – GIOCO, IMPARO DIVERTENDOMI" - LABORATORIO DI "Psicomotricità e Musico-Terapia"

Esperienza	Attività	Obbiettivi	Metodologia	Tempi
CONOSENZA DEL MONDO, MOVIMENTO, Psicomotricità, ASCOLTO, OSSERVAZIONE MOVIMENTI, RIPETIZIONE MOVIMENTI	Giochi Musicali, Riproduzione Musicale, Terapia Musicale, Percorsi Psico-Motori, Apprendiment o Individuale, Piccoli Gruppi Gioco	Consolidare le Capacità Sensoriali, Relazionali e Conoscitive, Imparare la Capacità Ritmica, Espressiva e Visiva Corporea, Percezione del Mondo Esterno,	Apprendere con la Musica, Apprendere attraverso la Musica, Basi Rilassanti, Yoga, Relax Step By Step, Inspirazione, Espirazione, Relax, Bambini come parte Attiva della	Intero Periodo Scolastico A.A.2024/25

		Imparare le Norme e Regole di Gioco per vivere correttamente all'interno della Comunità Circostante in maniera Quotidiana	Sensibilizzazione con l'Altro	
--	--	--	--------------------------------------	--

Questo Laboratorio promuove essenzialmente la conoscenza del mondo e la percezione attraverso l'Attività Motoria e Sensoriale e questo è considerato di estrema importanza, proprio perché è un campo di grande esperienza nella Scuola Dell'Infanzia per il corpo e movimento. Infatti il bambino, durante i primi tre anni di vita, impara gradualmente a conoscere il proprio corpo percependone il potenziale espressivo e comunicativo, diventa sempre più autonomo con una propria consapevolezza dell'Io interiore e gestisce il proprio spazio circostante. Riconoscere il proprio corpo è di estrema importanza, poiché ogni bambino sarà coinvolto in Attività di movimento che gli permetteranno di comprendere ancora di più il complesso intreccio relazionale e di utilizzare il proprio corpo come uno strumento di conoscenza di Sé e dell'altro. Sarà coinvolto in giochi individuali e collettivi volti allo sviluppo di differenti lati del proprio essere anche con la presenza di giochi di gruppo dove imparerà il rispetto delle regole promuovendo una propria conoscenza profonda. Inoltre, Attività come la Musico-Terapia promuove è l'utilizzo basato sull'evidenza di interventi musicali per raggiungere obiettivi individualizzati all'interno di una relazione terapeutica. Gli interventi di Musico-Terapia possono rispondere a una varietà di Obiettivi Educativi, per esempio:

- Promuovere il benessere;
- Gestire lo stress;
- Esprimere i propri sentimenti;
- Migliorare la memoria;

- Migliorare la comunicazione;
- Promuovere la riabilitazione fisica;

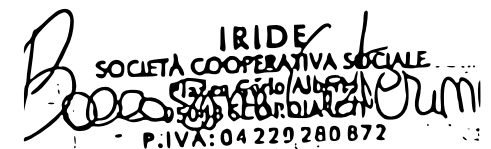
La Musico-Terapia nelle scuole promuove l'inclusione sociale e il benessere, aiutando gli utenti a riconoscere, comprendere, comunicare e gestire le proprie emozioni. Incorpora anche musica e teatro per aiutare a soddisfare eventuali esigenze specifiche. Offre programmi per individui e gruppi di piccole e medie dimensioni nell'ambiente scolastico. Offre anche programmi per l'intera classe incentrati sulla gestione e l'espressione emotiva, oltre che sull'interazione sociale positiva. Gli utenti possono esprimersi cantando, ballando, scrivendo canzoni, muovendosi, suonando strumenti. Per creare fiducia nelle loro interazioni reciproche. I Programmi generici di Musico-Terapia si allineano con diverse aree chiave di apprendimento che portano ad un aumento della fiducia in classe, a una diminuzione dei livelli di ansia nel gruppo e a una migliore comprensione di come gli altri si esprimono.

**È un Linguaggio Universale, ovvero una modalità di comunicazione.
Immagina se solo la musica ti desse il potere di comunicare.
Questo è quello che succede in questo caso.
Come potremmo immaginare una vita senza Musica?**

LE INSEGNATI
REBECCA PERRI
CHIARA VALENTE

La Coordinatrice alle attività didattiche ed educative
BRESCIA ROSA ANTONELLA

Arcavacata di Rende, 14/10/2024


IRIDE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
P.IVA: 04 229 280 872